

ART Report

Market Report

II Semestre
MMXIV



Art-product
Area Research e Investor Relations
Banca Monte dei Paschi di Siena
Gennaio 2015 - n. 17
ISSN:
2284-029X
Art market report

Fonte foto: Paolo Ceccherini; New York 2014



➤ <i>Obiettivi e premessa metodologica del report</i>	3
➤ <i>Una scomposizione degli MPS Art Indices</i>	4
➤ <i>Il Mercato dell'Arte nel II semestre 2014</i>	5
❑ “Il meglio e il peggio” del II Semestre 2014: la parola agli esperti	6
❑ Top lot – Il meglio del II semestre 2014	9
❑ Analisi aste	11
❑ Gli MPS PAINTING INDICES	17
❑ Gli MPS INDICES sulle “ARTI MINORI”	27
➤ <i>L'Arte in Borsa</i>	36
➤ <i>Conclusioni</i>	43

Obiettivi e premessa metodologica del report



La presente indagine sul mercato dell'arte analizza l'andamento del mercato della pittura, distinto in tre segmenti di riferimento, sintetizzando i risultati delle maggiori transazioni delle case d'asta **Sotheby's**, **Christie's** e **Phillips De Pury*** avvenute nella seconda parte dell'anno in 3 indici a seconda del periodo storico di riferimento: **MPS Art Old Masters e 19° secolo Index**, **MPS Art PreWar Index** e **MPS Art PostWar Index**. Le evidenze dei 3 indici sono infine sintetizzate nel **MPS Global Painting Art Index**.

Sono stati introdotti anche **indici** che mirano ad analizzare l'andamento delle altre "arti minori": **oggetti antichi, arredo e scultura, gioielli, vini e fotografia**.

Segue l'analisi dell'investimento borsistico nel settore della pittura e nel settore dei beni preziosi, grazie alla creazione di tre indici specifici: il **MPS Art Market Value Index**, il **MPS Watches Market Value Index** e il **MPS Jewels Market Value Index** confrontati con gli indici borsistici del mercato italiano e del mercato americano. La scelta di individuare questi due indici risiede nella natura di bene rifugio che sia la pittura che i gioielli sanno rivestire.

Le considerazioni a cui si perviene non vogliono e non possono essere considerate come assolute, in quanto in taluni casi sono viziate dal confrontare mercati ufficiali con mercati non regolamentati e costruiti sulla base di nostre assunzioni econometriche ed osservazioni periodiche. Si ritiene tuttavia che i trend evidenziati siano indicativi delle condizioni in atto sui singoli segmenti analizzati.

Allo scopo di facilitare la lettura del report, forniamo una sintetica spiegazione delle categorie relative ai singoli indici riferiti alla pittura:

Il Mercato dell'Arte: classificazione degli indici della Pittura

Old Masters e 19° secolo

- Arte antica
- Arte del 19° secolo



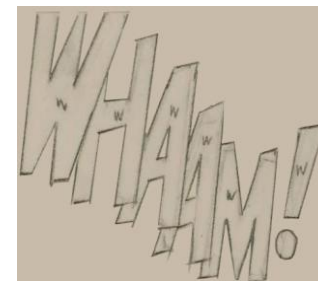
PreWar

- Impressionismo
- Avanguardie Post-Impressioniste



PostWar

- Arte Post-Moderna
- Arte Contemporanea



Fonte da Sinistra:

1) La prudenza e la Sapienza

2) Marne-Ufer, Paul Cézanne - http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Paul_C%C3%A9zanne_104.jpg

3) Drawing for 'Whaam!', Roy Lichtenstein - http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Drawing_for_%27Whaam!%27_cropped_2.JPG

* I risultati che emergono dall'analisi di questo report si riferiscono alle transazioni avvenute nelle aste delle tre principali case d'asta (Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury) e quindi non rappresentano l'andamento totale del mercato.

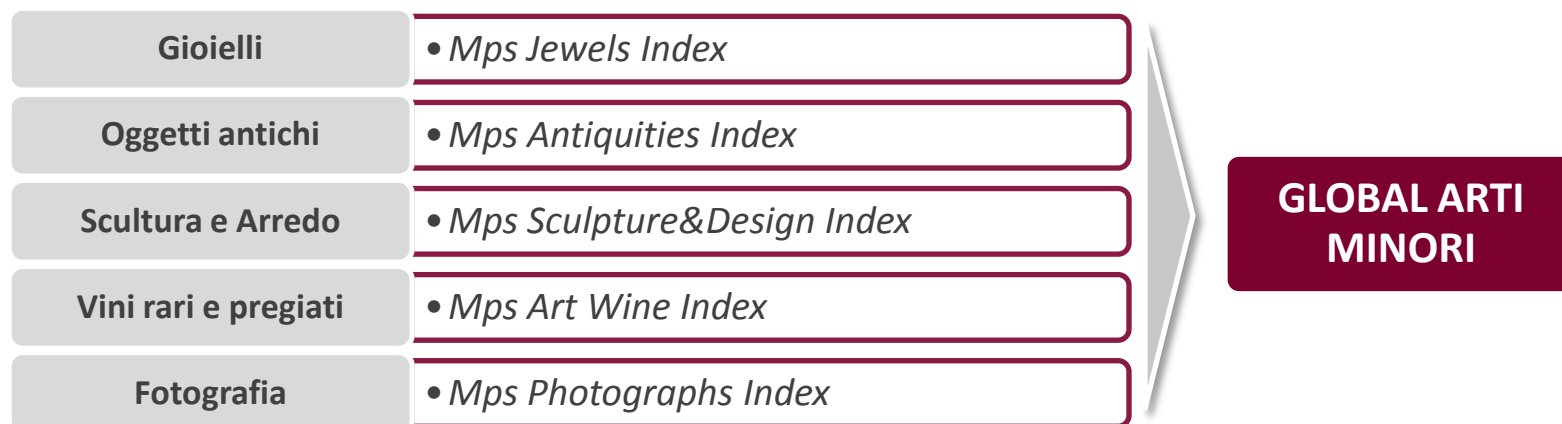
Una scomposizione degli MPS Art Indices



INDICI SULLA PITTURA:



INDICI SULLE “ARTI MINORI”:





Il Mercato Internazionale dell'Arte nel Il semestre 2014



Anno d'oro per le vendite d'asta, questo 2014 appena congedato, a conferma delle analisi ottimiste che parlano di un mercato florido e in crescita esponenziale, con grandi flussi soprattutto dalla Cina e dalla Russia. 16 miliardi di dollari è la somma raggiunta nell'ultimo anno, e a crescere non è stato il volume delle vendite, quanto i prezzi delle singole opere, che in diversi casi hanno toccato cifre vertiginose, stabilendo nuovi record di vendita. Ad alimentare questo risultato, hanno giocato un ruolo fondamentale le due settimane di aste newyorkesi di novembre, in cui sono stati totalizzati 2,3 miliardi di dollari. Soltanto Christie's, nella evening sale dedicata all'arte contemporanea, ha incassato 852,9 milioni di dollari.

In testa alla top ten degli artisti che più di tutti hanno ingrassato i fatturati delle case d'aste, **Andy Warhol**, con 1295 opere battute all'asta per un valore totale di 653,2 milioni di dollari: tra queste Triple Elvis, serigrafia del 1963 di Elvis Presley nell'immagine pubblicitaria del film Flaming Star, venduta per 81,9 milioni di dollari, e Four Marlons, del 1966, che ritrae il Marlon Brando del film The Wild One, che ha raggiunto i 69,6 milioni. A seguire in classifica, **Pablo Picasso**, con 2820 opere e un totale di 448,7 milioni, **Francis Bacon**, **Mark Rothko** e **Gerhard Richter**. Nella top ten anche due pittori cinesi del XX secolo, **Qi Baishi** e **Zhang Daqian**, rispettivamente al sesto e al nono posto. Scorrendo le posizioni, troviamo **Claude Monet** settimo con 252,1 milioni, seguito da **Alberto Giacometti**, che guadagna l'ottavo posto grazie alla scultura Chariot, venduta da Sotheby's a New York per 101 milioni di dollari. Decimo, **Jean-Michel Basquiat** con 172,2 milioni. Da notare l'assenza di donne e di artisti contemporanei viventi, fatta eccezione per Richter.

Marta Pettinau, Art Tribune

Christie's e **Sotheby's** hanno dominato il 2014 con fatturati vertiginosi legati ad aste di opere d'arte.

La casa del magnate francese Pinault ha riportato un +12% pari a 4,5 miliardi di dollari, mentre la rivale maison inglese ha registrato un +24%, 2,7 miliardi.

Queste cifre, come sottolinea Il Corriere della Sera, mostrano la crescente tendenza a investire nell'arte. Il 2014 ha visto, sul fronte delle aste, il **trionfo dell'arte italiana**, a iniziare da “Eyes Wide Open: An Italian Vision”, asta di Christie's che a febbraio di quest'anno ha portato a un giro d'affari di **60 milioni di dollari** e al successo dell'arte povera.

Per il mese di ottobre, stagione delle Italian Sale di Londra, la maison di Pinault ha riportato incassi per 43,9 milioni di dollari, mentre Sotheby's sbaraglia la rivale con un fatturato da 65 milioni e 49 opere in catalogo.

Per avere un bilancio generale dei totali, occorrerà aspettare febbraio 2015. Tuttavia, per Sotheby's è possibile già stimare un fatturato da 6 miliardi di dollari, a cui bisognerà aggiungere le entrate delle vendite a trattativa privata che, nel 2013 hanno generato un volume d'affari di 1,2 miliardi.

Isabella Saya, Business People

MIGLIORE CASA D'ASTE. Sotheby's. Un anno memorabile, che la vede fronteggiare sempre più da vicino la rivale storica Christie's. E la vede continuare a scommettere (e vincere) sull'Italia: con ottime sessioni di vendite a Milano, con delle Italian Sales londinesi da record.

Art Tribune, Redazione



Nel 1999, quando inventarono la prima “Italian Sale” a Sotheby’s -un’asta tutta dedicata ai grandi maestri italiani del Novecento e del dopoguerra- non ci credeva nessuno. Vennero sbeffeggiati. Mentre da noi non si riusciva a far fruttare nemmeno il Rinascimento, a Londra immaginavano di far soldi con i tagli di **Fontana** o le tele raggrinzite d’un Manzoni che nulla c’entrava con quello dei promessi sposi. Come dire: cavar l’oro dalle rape. Eppure, come si sa, gli affari veri li fanno i visionari. Nell’arte questa regola vale doppio. Morale della favola: con le sedici aste dedicate alle opere dei maestri italiani, dal 1999 ad oggi, Sotheby’s ha venduto per 207 milioni di sterline. Mentre la competitor Christie’s, che dal 2000 ha immediatamente duplicato l’**Italian formula**, di milioni ne ha incassati 183,3. Negli ultimi quindici anni l’**arte italiana** del Novecento e Post-War ha creato un mercato che solo nelle due aste autunnali è valso mezzo miliardo di euro. Con un indotto incredibile. Grazie a queste vendite oggi i nostri artisti sono super internazionalizzati e conosciutissimi sul mercato globale. Scorrendo gli “indici dei nomi”, si trovano sempre molti opere di Lucio Fontana, Alighiero Boetti, Alberto Burri, Enrico Castellani, Agostino Bonalumi, Piero Manzoni e altri “big” che snocciolano record su record. Il vero problema, per gli esperti delle case d’asta, sarà quello di introdurre progressivamente nomi nuovi. Nell’intento di spingere, allargare e promuovere all’estero l’appeal dei maestri italiani. Una vera e propria governance dell’art-made-in-italy. Compito che sulla carta spetterebbe allo Stato.

Ma perché se ne parla tanto ora? L’ultima “**Italian Sale**” di Sotheby’s ha scolpito nella storia un venerdì 17 ottobre memorabile. Facendosi beffa di qualunque superstizione. Il catalogo prometteva bene: 49 opere, tutte perfettamente conservate e provenienti dalle più prestigiose collezioni private. Si parte con un’opera su carta di **Giacomo Balla** che nel giro di pochi rilanci supera le stime e arriva a £338,500. Seguono un **Morandi**, un “Cavaliere” di **Marino Marini** da oltre £1 milione, e un **de Chirico** battuto a £674,500. Poi prende il via la carrellata dei nomi più attesi. Un **Fontana** “bianco con due tagli” (794 mila sterline). Un **Agostino Bonalumi** “nero” (206.200). E a seguire cinque capolavori assoluti tutti bianchi. Quattro dei quali con una storia bellissima. Da raccontare. Cinquant’anni fa, nel maggio 1964, **Gio Ponti**, direttore della rivista “Domus”, sfidò i propri lettori. Avrebbe regalato il suo progetto “Lo Scarabeo Sotto la Foglia” a chi avesse per primo raccolto l’invito per costruire questa abitazione. Giobatta Meneguzzo, ingegnere e collezionista, raccolse il quanto. Nel 1965 sulle colline di Malo, vicino a Vicenza, iniziarono i lavori per una visionaria abitazione che ebbe, come interior designer, Nanda Vigo. Subito nella villa furono chiamati alcuni artisti del “Gruppo ZERO” che insieme realizzarono, con quattro opere pregnanti, una sorta di Manifesto intitolato ovviamente “Lo Scarabeo Sotto la Foglia”. Eccoli qui ora, nell’**asta Sotheby’s**, a comporre una specie di fil rouge del bianco. Kandinsky diceva che il bianco è il colore di un “grande silenzio che ci sembra assoluto”. Ma in asta questi capolavori scatenano il putiferio. Il “Teatrino” di Fontana fa 422 mila. Gli altri tre centrano nuovi record. La grande “Superficie bianca” di Enrico Castellani parte da 900 mila e sale, sale, fermandosi solo a 3.778.500 sterline. Il Bonalumi viene battuto a 626.600. Il Turi Simeti a 194.500.



Subito dopo gli esperti di Sotheby's mettono in catalogo un **Manzoni incredibile**. Un "Achrome" del 1958-59 lungo un metro e mezzo e alto un metro. Perfettamente conservato. Pubblicato sul catalogo di Celant dell'89 e del 2004 e sul Battino-Palazzoli del 1991. Insomma un pezzo, bianco, da novanta. Con una stima impressionante: tra 5 e 7 milioni di sterline. La sala e i telefoni impazziscono. Tutti che offrono. Viene aggiudicato a 12.626.500 sterline. Poco meno di 16 milioni di euro. E pensare che il grande Piero Manzoni questi quadri faticava a venderli (a 300 mila lire) nei suoi pochi inverni vissuti, quando girovagava infreddolito per le vie di Brera. Alla fine **Sotheby's** archivia il risultato più alto mai raggiunto nella storia delle "Italian Sale": £41,412,650. "Stiamo vivendo una nuova alba per l'arte italiana" ha dichiarato Claudia Dwek, presidente Sotheby's Italia e vice-presidente Sotheby's Europa. Sembra un ossimoro. Un'alba italiana a Londra.

Paolo Manazza, ArsLife

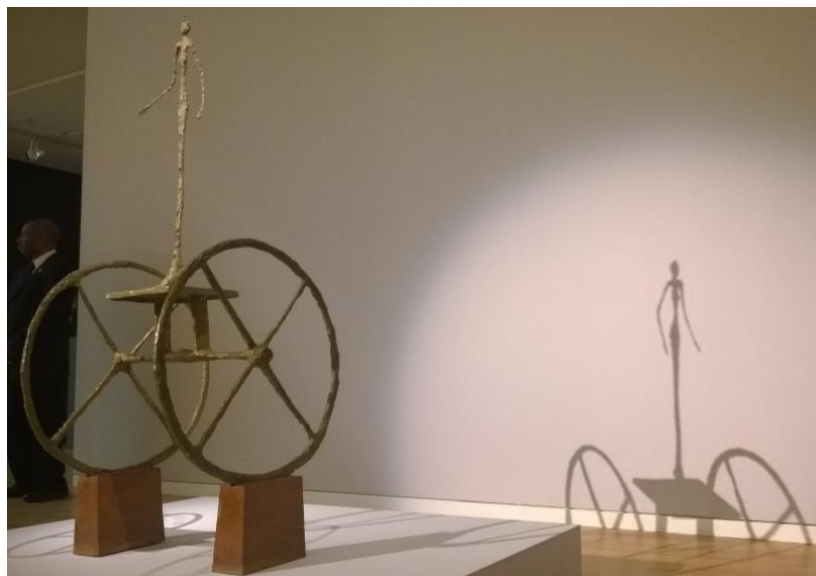
Alberto Giacometti, uno dei grandi cerimonieri dell'arte del Novecento, resta lo scultore più valutato nelle aste d'arte moderna e contemporanea. E' quanto emerge dalla classifica delle vendite con i prezzi più alti stilata dal sito specializzato Artprice.com. Lo scultore svizzero, nato nel 1901 e morto nel 1966, occupa i primi due posti del podio con il celeberrimo "L'Homme qui marche" del 1960, venduto a Londra nel 2010 per oltre 92 milioni di dollari, e con l'altrettanto iconico "Chariot" del 1950 (90 milioni netti, New York 2014), di cui una versione è ospitata anche al MoMA. A dimostrazione della forza degli uomini bronzei di Giacometti, e in particolare dei suoi camminatori, il

fatto che "L'Homme qui marche" sia stato in passato anche riprodotto sulle banconote da 100 franchi della Banca Nazionale Svizzera. Al terzo posto Amedeo Modigliani, una cui "Testa" del 1911-12 è stata acquistata sempre a New York nel 2013 per 63 milioni di dollari.

Nella top ten di Artprice altri due Giacometti (quinto e settimo posto) e un altro Modigliani (settimo). All'ottavo posto si incontra Henry Matisse, mentre al nono ecco Constantin Brancusi. Ma a fare notizia (ma forse no, dato che le sue quotazioni sono da anni a livelli altissimi) è la presenza con tre opere del supercontemporaneo e marketing-oriented Jeff Koons che si inserisce al quarto posto con il suo "Balloon Dog (orange)" del 1994-2000, venduto per 52 milioni Usd nel 2013 a New York e con un ex-aequo al decimo posto da 30 milioni Usd per "Tulips" e "Jim Beam - J.B. Turner Train". Insomma, nel gotha della grande scultura che ha guidato il moderno e la tradizione europea verso i lidi impervi e sfuggenti del contemporaneo, si inserisce anche il colorato e dissacrante ex marito americano di Cicciolina, icona del secondo Pop, ma soprattutto della capacità di fare un brand di se stesso, e con questo generare business da capogiro.

Anche questa, e lo scriviamo come cronisti, senza voler dare giudizi di merito o valore, è l'arte contemporanea, un mondo che vive di regole molto particolari e di componenti che esulano, come è normale che sia in un mondo globalizzato, dai tradizionali ambiti culturali.

Askaneews, Redazione

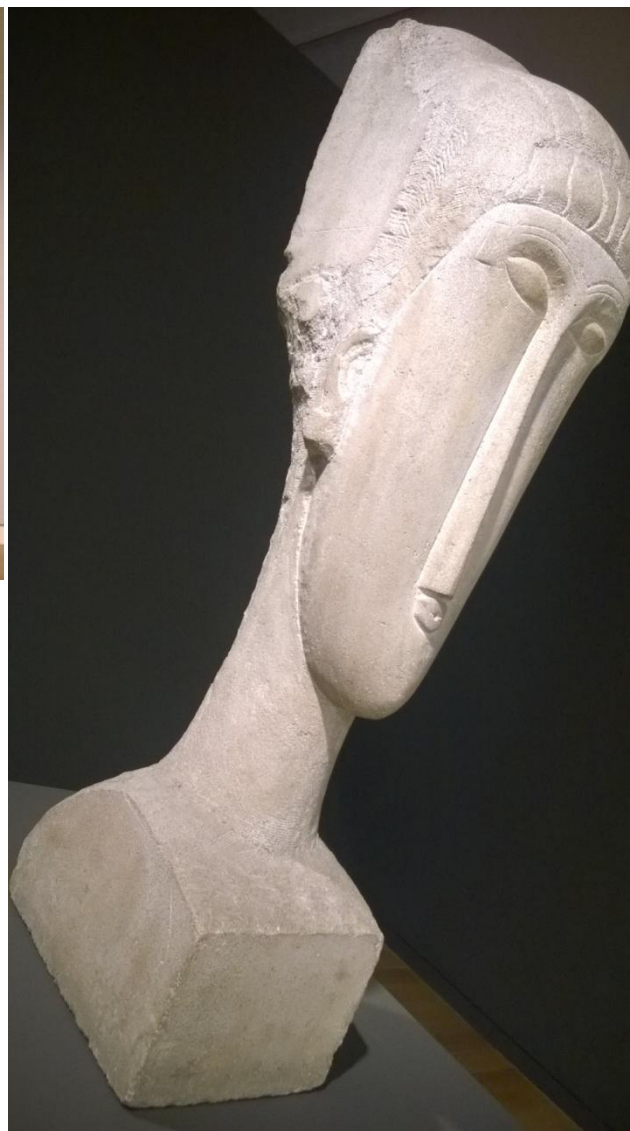


ALBERTO GIACOMETTI

CHARIOT

LOT SOLD.
100,965,000 USD

Alberto Giacometti sulla banconota da 100
franchi svizzeri.
http://commons.wikimedia.org/wiki/File:CH_F100_8_front.jpg



AMEDEO MODIGLIANI

TÊTE

LOT SOLD. 70,725,000
USD

Amedeo Modigliani nel suo studio
http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Amedeo_Modigliani_Photo.jpg





Christie's in alto a sinistra:
ANDY WARHOL (1928-1987)
Triple Elvis [Ferus Type]
Price Realized: \$81,925,000

In alto a destra:
ANDY WARHOL (1928-1987)
Four Marlons
Price Realized: \$69,605,000

A sinistra:
CY TWOMBLY (1928-2011)
Untitled
Price Realized: \$69,605,000
WORLD AUCTION RECORD FOR THE
ARTIST



SOTHEBY'S: MARK ROTHKO
NO. 21 (RED, BROWN, BLACK AND ORANGE)
LOT SOLD. 44,965,000 USD

Analisi Aste: le principali aste di Luglio



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	SOTHEBY'S	Contemporary Art Day Auction	01-lug-14	\$ 25.113.483	320	Londra
	CHRISTIE'S	Post-War & Contemporary Art Evening Auction	01-lug-14	\$ 152.277.517	58	Londra
	CHRISTIE'S	Post-War and Contemporary Art Day Auction	02-lug-14	\$ 26.874.635	164	Londra
	DE PURY	Contemporary Art Evening	02-lug-14	\$ 16.228.911	29	Londra
	DE PURY	Contemporary Day Sale	03-lug-14	\$ 7.176.088	258	Londra
II Settimana	SOTHEBY'S	Medieval & Renaissance Manuscripts	08-lug-14	\$ 1.726.930	65	Londra
	SOTHEBY'S	Old Master & British Drawings	09-lug-14	\$ 8.483.133	225	Londra
	SOTHEBY'S	Old Master & British Paintings Evening Sale	09-lug-14	\$ 112.018.553	63	Londra
	CHRISTIE'S	Old Master & British Paintings Evening Sale	08-lug-14	\$ 72.541.471	35	Londra
	CHRISTIE'S	The Exceptional Sale 2014	10-lug-14	\$ 53.186.081	33	Londra
III Settimana	SOTHEBY'S	Finest and Rarest Wines featuring a Magnificent Bordeaux Collection	16-lug-14	\$ 2.124.175	1072	Londra
	SOTHEBY'S	Fine Jewels	16-lug-14	\$ 5.523.924	476	Londra
IV Settimana	CHRISTIE'S	Christie's Interiors	22-lug-14	\$ 1.592.250	671	New York
	CHRISTIE'S	Forms in Color	25-lug-14	\$ 1.801.125	156	New York

TOP asta del mese da noi selezionata:

**SOTHEBY'S
Old Master & British Paintings
Evening Sale**

Price Realized: \$ 112.018.553

**THE HIGHEST EVER TOTAL FOR
SUCH A SALE AT SOTHEBY'S
LONDON**

Londra
09 luglio 2014

Analisi Aste: le principali aste di Agosto



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
III Settimana	CHRISTIE'S	Christie's Interiors	19-ago-14	\$ 650.350	196	Londra
IV Settimana	CHRISTIE'S	Christie's Interiors	26-ago-14	\$ 1.276.188	503	New York

Fonte: principali case d'asta Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury.

TOP asta del mese da noi selezionata:

**Christie's Interiors
Lotto Venduto :
1,276,188 (USD)**

(Prezzo di aggiudicazione con commissione d'acquisto)

CHRISTIE'S
New York, Rockefeller
Plaza
*26 August 2014 –
27 August 2014*

Analisi Aste: le principali aste di Settembre



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	CHRISTIE'S	Out of The Ordinary	03-set-14	\$ 2.708.379	133	Londra
	CHRISTIE'S	Christie's Interiors	09-set-14	\$ 895.178	276	Londra
	CHRISTIE'S	Jewellery & Watches	11-set-14	\$ 1.151.909	161	Londra
II Settimana	CHRISTIE'S	Fine & Rare Wines including a Superb Collection of Mature Burgundy from Iconic Domains	11-set-14	\$ 1.785.706	483	Londra
	CHRISTIE'S	19th Century European Art	11-set-14	\$ 754.211	80	Londra
	SOTHEBY'S	Prints & Multiples	16-set-14	\$ 6.533.090	209	Londra
	SOTHEBY'S	Trésors Collection Frum	16-set-14	\$ 10.354.375	49	Parigi
	SOTHEBY'S	Fine Chinese Ceramics & Works of Art	16-set-14	\$ 14.461.500	381	New York
III Settimana	SOTHEBY'S	Finest and Rarest Wines	17-set-14	\$ 2.692.592	1107	Londra
	CHRISTIE'S	Indian and Southeast Asian Art	16-set-14	\$ 3.779.625	94	New York
	CHRISTIE'S	Fine Chinese Ceramics and Works of Art	18-set-14	\$ 22.422.000	487	New York
	CHRISTIE'S	Rivers of Color: Cloisonné Enamels from Private American Collections	18-set-14	\$ 5.723.000	50	New York
	DE PURY	Under the Influence	16-set-14	\$ 5.263.625	257	New York
IV Settimana	SOTHEBY'S	Finest and Rarest Wines	22-set-14	\$ 1.962.266	837	New York
	SOTHEBY'S	Important Jewels	23-set-14	\$ 16.081.065	428	New York
	CHRISTIE'S	Swiss Art Sale	22-set-14	\$ 8.526.803	110	Zurigo
	CHRISTIE'S	First Open/NYC	23-set-14	\$ 11.259.375	203	New York

TOP asta del mese da noi selezionata:

OUT OF THE ORDINARY
Lotto. Venduto : **1,652,312 GBP**
(\$ 2.708.379)

(Prezzo di aggiudicazione con commissione d'acquisto)

CHRISTIE'S
London, South
Kensington
3 Settembre 2014

Fonte: principali case d'asta Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury.

Analisi Aste: le principali aste di Ottobre



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	SOTHEBY'S	American Paintings, Drawings & Sculpture	02-ott-14	\$ 3.009.689	121	New York
	SOTHEBY'S	Modern and Contemporary Asian Art — Evening Sale	05-ott-14	\$ 79.332.794	57	Hong Kong
	CHRISTIE'S	European Noble & Private Collections	01-ott-14	\$ 1.978.453	331	London
	CHRISTIE'S	Christie's London Sale of Antiquities	01-ott-14	\$ 5.540.894	164	London
	DE PURY	Photographs from the Collection of the Art Institute of Chicago	01-ott-14	\$ 6.762.625	178	New York
II Settimana	SOTHEBY'S	Magnificent Jewels and Jadeite	07-ott-14	\$ 75.342.474	339	Hong Kong
	SOTHEBY'S	Important Watches	08-ott-14	\$ 15.925.224	440	Hong Kong
	SOTHEBY'S	Fine Chinese Ceramics and Works of Art	08-ott-14	\$ 43.529.185	222	Hong Kong
	CHRISTIE'S	CHRISTIE'S INTERIORS	06-ott-14	\$ 1.610.000	866	London
	CHRISTIE'S	Arts & Textiles of the Islamic & Indian Worlds	10-ott-14	\$ 2.140.358	308	London
III Settimana	SOTHEBY'S	The Italian Sale	17-ott-14	\$ 66.926.984	49	London
	SOTHEBY'S	Contemporary Art Evening Auction	17-ott-14	\$ 45.579.192	59	London
	CHRISTIE'S	Essl: 44 Works	13-ott-14	\$ 75.759.143	39	London
	CHRISTIE'S	The Italian Sale	16-ott-14	\$ 44.593.967	58	London
	CHRISTIE'S	Post-War and Contemporary Art Evening Auction	16-ott-14	\$ 64.309.133	41	London
	DE PURY	Contemporary Art Evening Sale	15-ott-14	\$ 24.027.619	47	London
IV Settimana	SOTHEBY'S	Important English and European Decorative Arts	22-ott-14	\$ 2.315.505	355	New York
	SOTHEBY'S	Old Masters	28-ott-14	\$ 1.069.281	126	London
	CHRISTIE'S	Modern & Contemporary Arab, Iranian & Turkish Art	21-ott-14	\$ 12.510.875	107	Dubai
	CHRISTIE'S	Important Jewels	22-ott-14	\$ 33.719.500	259	New York

TOP asta del mese da noi selezionata:

Modern and Contemporary Asian Art — Evening Sale

\$ 79.332.794

SOTHEBY'S
Hong Kong
5 Ottobre 2014

Fonte: principali case d'asta Sotheby's, Christie's e Phillips De Pury.

Analisi Aste: le principali aste di Novembre



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	SOTHEBY'S	Impressionist & Modern Art Evening Sale	04-nov-14	\$ 422.110.000	73	New York
	SOTHEBY'S	Impressionist & Modern Art Day Sale	05-nov-14	\$ 47.870.500	322	New York
	CHRISTIE'S	Post-War and Contemporary Art	04-nov-14	\$ 13.699.915	247	Amsterdam
	CHRISTIE'S	Impressionist & Modern Evening Sale	04-nov-14	\$ 165.635.000	35	New York
	CHRISTIE'S	Impressionist & Modern Day Sale	06-nov-14	\$ 27.046.000	137	New York
III Settimana	SOTHEBY'S	Contemporary Art Evening Auction	11-nov-14	\$ 343.677.000	78	New York
	SOTHEBY'S	Contemporary Art Day Auction	12-nov-14	\$ 91.197.063	478	New York
	CHRISTIE'S	Post-War & Contemporary Art Evening Sale	12-nov-14	\$ 852.887.000	75	New York
	CHRISTIE'S	Post-War & Contemporary Art Morning Session	13-nov-14	\$ 35.291.250	220	New York
	CHRISTIE'S	Andy Warhol 10 x 10	13-nov-14	\$ 76.627.750	283	New York
	DE PURY	Contemporary Art Evening Sale	13-nov-14	\$51.964.750	48	New York
II Settimana	SOTHEBY'S	Modern & Post-War British Art	18-nov-14	\$ 10.036.000	136	London
	SOTHEBY'S	American Art	20-nov-14	\$ 75.395.500	70	New York
	CHRISTIE'S	American Art	19-nov-14	\$ 46.543.250	106	New York
	CHRISTIE'S	Modern British & Irish Art Evening Sale	19-nov-14	\$ 4.819.473	25	London
IV Settimana	SOTHEBY'S	Important Russian Art	24-nov-14	\$ 7.837.719	37	London
	SOTHEBY'S	Arts Décoratifs du XXe siècle & Design	25-nov-14	\$ 9.392.360	149	Paris
	CHRISTIE'S	Hong Kong Magnificent Jewels	25-nov-14	\$ 94.581.200	254	Honk Hong

TOP asta del mese da noi selezionata:

POST-WAR & CONTEMPORARY ART EVENING SALE

**Lotto. Venduto
\$ 852.887.000**

**CHRISTIE'S
New York
12 Novembre 2014**

Analisi Aste: le principali aste di Dicembre



SETTIMANA	CASA D'ASTE	Tipologia	Data	Fatturato	Numero lotti	Luogo
I Settimana	SOTHEBY'S	Art Contemporain	03-dic-14	\$ 27.641.776	148	Paris
	SOTHEBY'S	Old Master & British Paintings Evening Sale	04-dic-14	\$ 84.897.956	43	London
	SOTHEBY'S	19th Century European Art	04-dic-14	\$ 16.820.997	79	Paris
	CHRISTIE'S	Old Master Prints	03-dic-14	\$ 2.865.106	83	London
	CHRISTIE'S	Old Master & British Paintings Day Sale	04-dic-14	\$ 7.051.605	77	London
	CHRISTIE'S	Fine Printed Books and Manuscripts Including Americana	04-nov-14	\$ 5.201.062	219	New York
II Settimana	SOTHEBY'S	Magnificent Jewels	09-dic-14	\$ 44.151.251	413	New York
	SOTHEBY'S	175 Masterworks To Celebrate 175 Years Of Photography	11-dic-14	\$ 21.325.063	175	New York
	SOTHEBY'S	Egyptian, Classical, and Western Asiatic Antiquities	12-dic-14	\$ 6.359.000	49	New York
	CHRISTIE'S	Tiffany Studios	09-dic-14	\$ 1.908.500	47	New York
	CHRISTIE'S	20/21 Design	09-dic-14	\$ 5.283.500	127	New York
	CHRISTIE'S	Magnificent Jewels	10-dic-14	\$ 66.636.375	240	New York
	CHRISTIE'S	The Exceptional Sale	11-dic-14	\$ 40.897.000	30	New York
III Settimana	SOTHEBY'S	Fine Jewels	16-dic-14	\$ 7.507.673	432	London
	SOTHEBY'S	Daughter of History	17-dic-14	\$ 24.069.168	255	London
	CHRISTIE'S	Modern Art	16-dic-14	\$ 3.759.625	129	Amsterdam
	CHRISTIE'S	Interiors	17-dic-14	\$ 2.067.500	960	New York
	DE Pury	Design Master	17-dic-14	\$ 3.147.250	141	New York

TOP asta del mese da noi selezionata:

Old Master & British Paintings Evening Sale

Lotto. Venduto

\$ 84.897.956

SOTHEBY'S

London

4 Dicembre 2014

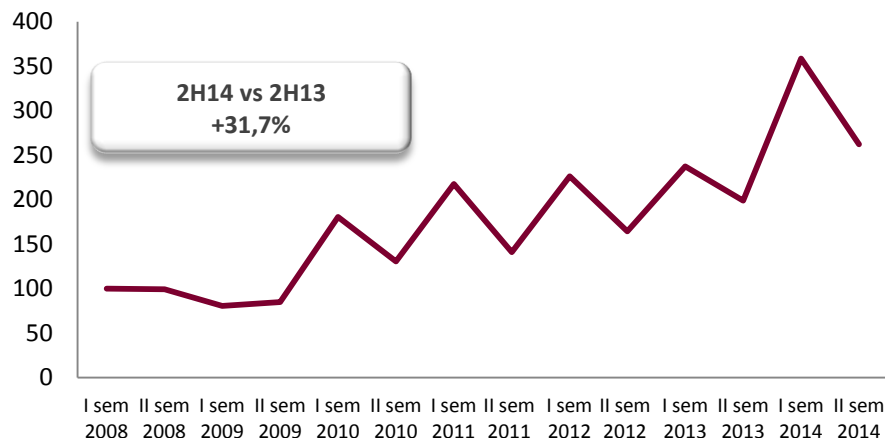


MPS PAINTING INDICES

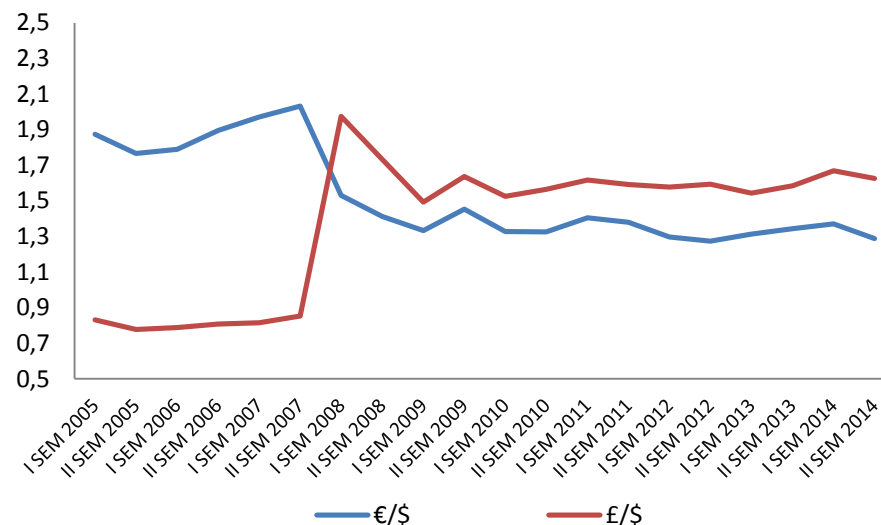
Il MPS Global Painting Art Index: evoluzione dal 2008 al II°sem 2014



MPS Global Painting Art Index (in \$)



Andamento €/€ e £/\$



I risultati consuntivi del **II semestre 2014** mostrano una netta **crescita** rispetto al II semestre dell'anno precedente, il **MPS Global Painting Index** è in aumento del **+31,7% su a.p.** Il gran risultato sembra trovare conferme nei segmenti a maggior capitalizzazione, in particolare: **MPS Art Pre War Index** (+73% su a.p.), **Mps Art Post War Index** (+52% su a.p.) e **Mps Art Old Masters and 19th Century Index** (+59% su a.p.).

Il catalogo fa la differenza: bene le opere di qualità, a conferma di un pubblico orientato ai capolavori di rilevanza storica.

Nel secondo semestre 2014, il leggero indebolimento della sterlina sul dollaro e la lieve diminuzione dell'euro hanno influito negativamente sulla performance complessiva dell'indice globale, seppure in aumento rispetto al lo stesso periodo dell'anno precedente.

Top Three del semestre

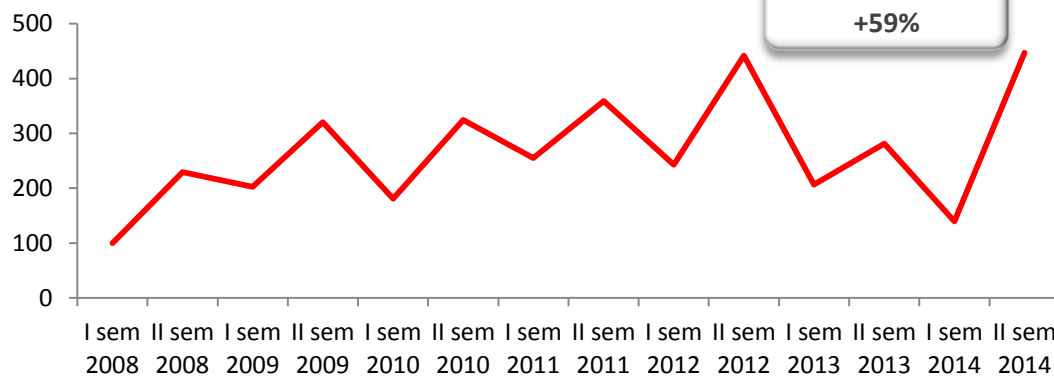
Autore	Prezzo d'aggiudicazione	Titolo opera	Riferimento Asta
Alberto GIACOMETTI	\$90,000,000	Chariot (1950)	2014-11-04 Sotheby's NY
Andy WARHOL	\$73,000,000	Triple Elvis [Ferus Type] (1963)	2014-11-12 Christie's NY
Amedeo MODIGLIANI	\$63,000,000	Tête (1911/12)	2014-11-04 Sotheby's NY

L'andamento dei singoli comparti pittorici

Il segmento Old Masters e del 19° secolo: la pittura antica



Mps Art Old Masters and 19th Century Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta



JOSEPH MALLORD WILLIAM
TURNER, R.A.
*ROME, FROM MOUNT
AVENTINE*

Stima
15,000,000 — 20,000,000
GBP
Lotto. Venduto 30,322,500 GBP

Il Mps Art Old Masters e 19° sec. Index fa registrare una netta crescita sul secondo semestre del 2013: 59% la differenza rispetto al fatturato battuto fino a Dicembre dello scorso anno .

Dopo la ripresa del fatturato nel secondo semestre del 2014, anche per il comparto **dell'Old Masters** si conferma il trend altalenante fatto di semestri al rialzo e semestri al ribasso: **+220% il fatturato** sorprendente fatto registrare a **fine anno 2014** rispetto a fine giugno 2014. Tuttavia, ci si attende la solita discesa dovuta al consueto calo delle aste relative al comparto dell'Old Masters durante la prima parte dell'anno.

Sotheby's: l'asta del 9 luglio a Londra che ha avuto un illustre protagonista: Sandro Botticelli. Dopo oltre un secolo di digiuno dai disegni del maestro fiorentino, il mercato dell'arte ha offerto ai buyers uno studio di San Giuseppe stimato £1-1,5 milioni, ha realizzato 1,3 milioni di sterline. Da segnalare l'asta di dicembre a Londra la Old Master & British Paintings Evening Sale, dove sono stati realizzati circa 54 milioni di sterline, Top Lot, Joseph Mallord William Turner, R.A. Rome, From Mount Aventine, aggiudicato per oltre 30 milioni di sterline, ben oltre la stima di 20 milioni di sterline.

Christie's: in programma per **l'8 luglio** l'importante appuntamento dedicato ai **"Dipinti Antichi"** a **Londra**. Molto buono il ricavato totale con un venduto pari a **44,2 mln di sterline**. Protagonista dell'evento è stato un quadro di **Francesco Guardi**, "VENICE, THE BACINO DI SAN MARCO, WITH THE PIAZZETTA AND THE DOGE'S PALACE" battuto a circa **9.8 mln di Sterline**, in piena linea con la stima.

L'andamento dei singoli comparti pittorici

Il segmento Pre War: dall'impressionismo all'arte moderna



□ L'analisi del "MPS PreWar Index", mostra il solito *andamento altalenante* nel corso dei semestri il **secondo semestre 2014** fa registrare un buon risultato con un aumento del **73%** rispetto al **secondo semestre del 2013**. Osservando il grafico risulta abbastanza evidente come le aste dei *primi semestri* di ogni anno facciano registrare gli incassi più elevati. Questa tendenza, che si è verificata praticamente tutti gli anni, trova giustificazione nel fatto che nella prima parte dell'anno si concentrino tutti gli appuntamenti più importanti come la "Impressionist, Modern & Surrealist Art Sale" di Londra di Sotheby's e la "Impressionist/Modern Sale" sempre di Londra di Christie's.

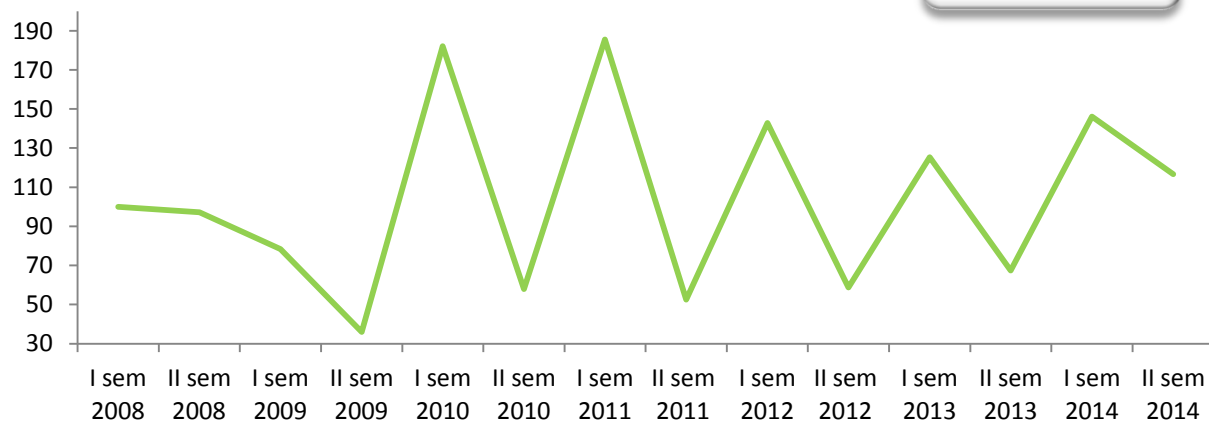
□ La **Impressionist & Modern Art Evening Sale** di questo secondo semestre 2014 ha fatto portare a casa a **Sotheby's New York** importanti risultati con i grandi nomi.

□ **Christie's**, il 5 novembre 2014 la Evening Sale di Arte Impressionista e Moderna da Christie's ha realizzato \$ 165,635,000

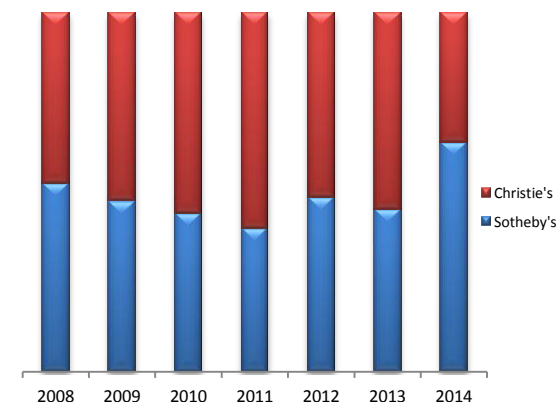
□ **Sotheby's**, il 4 novembre 2014 nella Evening Sale di Arte Impressionista e Moderna da Sotheby's ha realizzato 422,110,000 \$, un record il totale più alto nella storia della casa d'aste. - See more at: <http://www.artslife.com/2014/11/04/sothebys-e-christies-new-record-eveningsale/#sthash.fuim119x.dpuf>

Mps Art Pre War Index

2H14 vs 2H13
+73%



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta



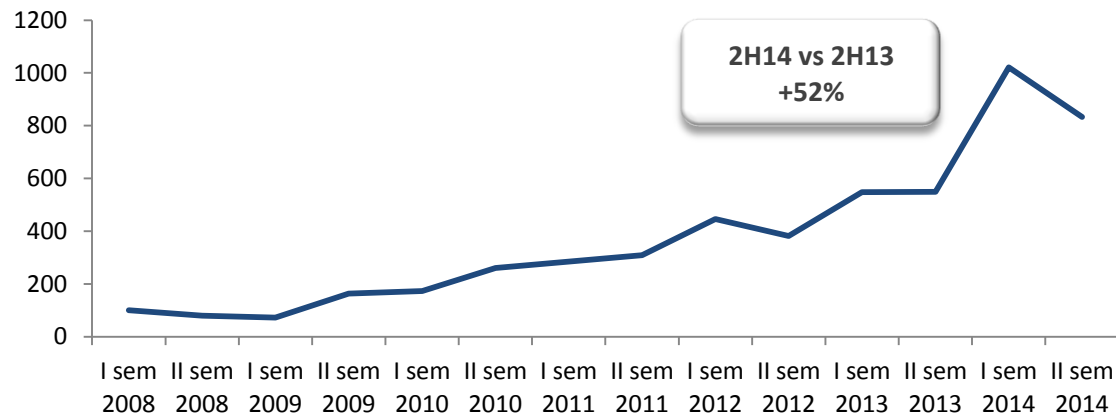
□ La scomposizione del fatturato sul **MPS PreWar Index** mostra come ci sia un *sostanziale equilibrio* nel corso degli anni nel fatturato delle due maggiori case d'asta, **Sotheby's** e **Christie's**. Quest'ultima ha fatturato di più soprattutto nel **2011** e nel **2013**. Il **secondo semestre 2014** riporta un calo (fisiologico) rispetto al semestre precedente ma è in crescita, invece, rispetto allo stesso periodo del 2013. Le piazze che fatturano di più sono **Londra** e **New York**. Come spesso evidenziato, **Hong Kong** si sta negli ultimi anni sempre di più affermando come piazza di livello quasi al pari delle due sopracitate. Nel **secondo semestre 2014** segnaliamo la *Impressionist & Modern Evening Sale* di New York, asta che ha battuto da sola quasi **166 mln di \$**.

L'andamento dei singoli comparti pittorici

Il segmento Post War: il fascino dell'arte contemporanea



Mps Art Post War Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta



Foto: MOMA New York, Paolo Ceccherini

Il **Mps Art Post War Index** ha fatto registrare una crescita sbalorditiva dal 2009 in poi, anno in cui lo scoppio della crisi aveva influenzato molto questo comparto dell'arte. L'indice ha registrato nel secondo semestre 2014 un calo rispetto al semestre precedente; tuttavia mostra una netta crescita (+52%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



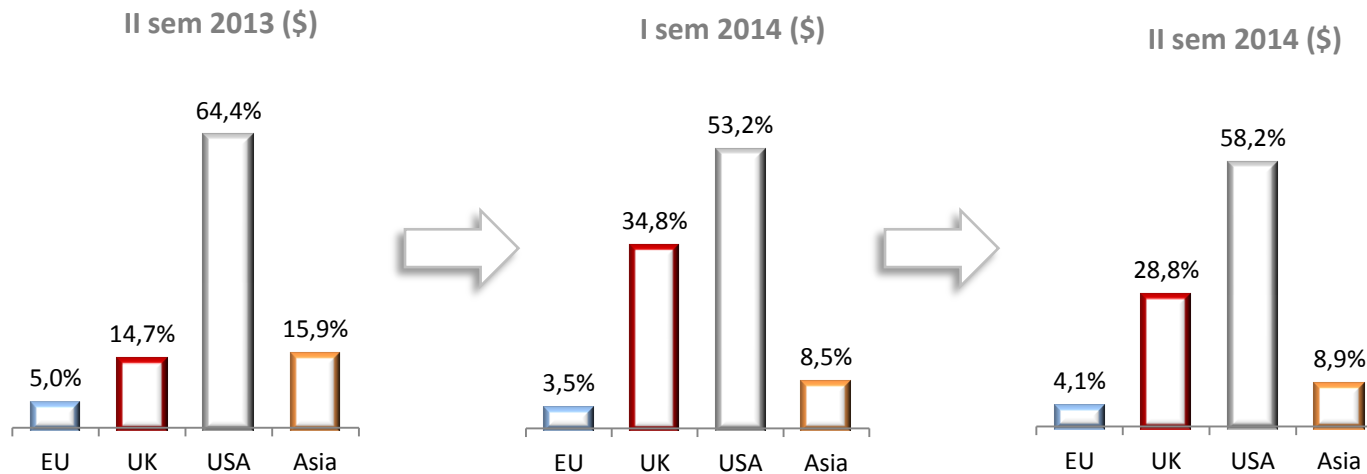
Foto: Warhol, Four Marlons

La grandissima crescita del fatturato del comparto rilevata negli ultimi anni è da attribuire al particolare interesse mostrato dai collezionisti verso le opere di questo periodo. **Asta record** la sera del **12 novembre 2014 da Christie's**, nella sala del Rockefeller Plaza, si è svolta **la vendita che ha centrato il risultato in assoluto più alto di tutta la storia del mercato**. In quasi due ore **l'incasso è stato di 852,9 milioni di dollari**. Oltre 100 in più rispetto ai 745 milioni raccolti il 13 maggio scorso, che rappresentava sino ad oggi il vertice per una singola asta. I soli due grandi **Andy Warhol** (con la moltiplicazione di personaggi iconici) hanno fruttato 151,5 milioni di dollari. Il "Triple Elvis", un raro triplo ritratto di Elvis Presley realizzato nel 1963 è stato aggiudicato a \$81.925.000. Mentre il quadruplo Marlon Brando seduto sulla motocicletta, del 1966, ha fatto \$69.605.000. E di record è stata piena, la serata: ben undici per singolo artista, quelli di **Cy Twombly**(quasi 70 milioni), di **Ed Ruscha** (oltre 30 milioni), **Martin Kippenberger** (\$22,565,000), **Peter Doig** (\$18,085,000), **Arshile Gorky** (\$8,901,000), **Georg Baselitz** (\$7,445,000), **Yayoi Kusama** (\$7,109,000), **Cindy Sherman** (\$6,773,000), **Mark Tansey**(\$5,765,000), **Sturtevant** (\$3,413,000), **Seth Price** (\$785,000).

Il fatturato della Pittura per Aree Geografiche



La ripartizione del fatturato per aree geografiche è effettuata su un panel di aste di pittura ricorrenti, con un ricavo complessivo almeno pari ad 1 milione di dollari, e può essere considerata come una proxy attendibile, ma non esatta, del fatturato internazionale suddiviso per aree territoriali.



Lieve crescita per il mercato Asiatico

Ripresa UK dopo il calo di fine 2013

Cresce USA

Ben evidente “l’effetto elastico” per il **Regno Unito** che, dopo la forte crescita rilevata nel primo semestre 2014, perde parte di mercato per questo secondo semestre. Tuttavia, sono stati registrati ottimi risultati dalle **aste**, tra le principali, l’asta **Post-War and Contemporary Art** di Londra di Christie’s.

Gli **Stati Uniti** sempre più piazza di riferimento per il comparto della pittura. Territorio fertile per il **Contemporaneo**, gli ottimi risultati di questa seconda parte dell’anno provengono in larga parte dallo straordinario risultato fatto registrare dalla **Post-War and Contemporary Sale** di **New York** con i suoi **850 milioni** di dollari di incasso.

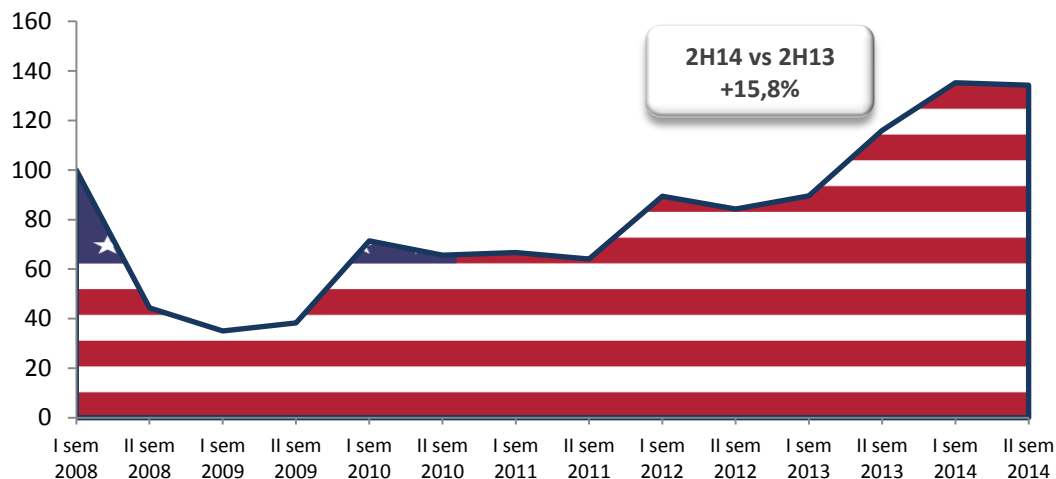
Il mercato **Asiatico**, rappresentativo della vivacità del mercato di **Hong Kong, Beijing e Dubai**, in **continua crescita rispetto agli anni precedenti**, risulta stabile rispetto al primo semestre 2014. E’ sempre forte la propensione dei collezionisti di tutto il mondo ad acquisire opere orientali di rilevante qualità appartenenti a tutti i segmenti artistici.

La zona **Euro**, dopo l’**inaspettato exploit dell’anno 2011**, **continua la sua performance in modo congruo alla dimensione contenuta del mercato**. La piazza di riferimento è sempre **Parigi** che fa registrare una buona performance con l’**Art Contemporain** di **Sotheby’s** e **Christie’s** (**62 mln di \$ l’incasso complessivo**).

Il trend della Pittura negli USA



Mps USA Global Index



□ Nell'elaborazione del **Mps USA Global Index** vengono considerate tutte le aste pluri-comparto per il mercato della pittura svoltesi a **New York**.

□ L'indice americano registra una performance soddisfacente, facendo registrare un **+15,8%** rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Il trend mette in evidenza un'importante crescita nel corso degli anni. Dal 2009 ad oggi, infatti, l'indice è aumentato di quasi quattro volte.

America: molto bene l'Impressionismo

□ Sempre di più patria dei record il territorio a Stelle e Strisce, con fatturati da capogiro: **Sotheby's** fa registrare **422 mln** di \$ con la sua **Impressionist & Modern Art Evening Sale**. Protagonista dell'asta **Amedeo Modigliani** con "TETE" battuto a **70,725,000 \$**. Ancora meglio il risultato di **Christie's** che riesce a battere complessivamente **850 mln di dollari** nella sua **Post-War and Contemporary Evening Sale**. Lo scettro del top-lot dell'evento è stato assegnato a "Triple Elvis" di **Andy Warhol** battuto a **82 mln di \$**.



Foto: Jasper Johns, Flag, MOMA New York, Paolo Ceccherini

Il trend della Pittura nel mercato Inglese



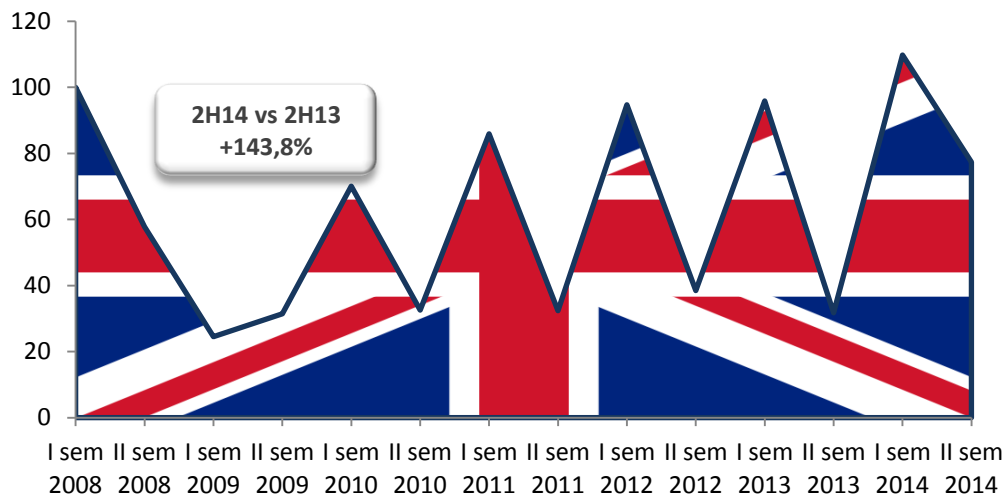
Londra: patria del Contemporaneo

□ L'arte Contemporanea la fa da padrona nel mercato delle aste di pittura londinesi di questo secondo semestre del 2014. **Christie's** batte **178 mln di \$** ella **Post-War and Contemporary Art** di Londra. Top-lot "The heart of old San Juan di **Peter Doig** battuto a **7,272,625 mln di \$**. Molto bene anche **Sotheby's** Londra che nella **Modern & Post War** registra **120 mln di \$** circa di incasso. Top-lot dell'asta **Striptease, Harlem** di Edward Burra battuto per circa **1,273,868 mln di \$**.

□ Nell'elaborazione del **Mps UK Global Index** vengono considerate tutte le aste pluri-comparto per il mercato della pittura svoltesi a **Londra**.

□ Come evidenzia il grafico, Londra risente del classico "effetto elastico" che caratterizza il mercato delle aste della pittura. La maggior parte delle più ragguardevoli aste si concentra principalmente nel **primo semestre** e, come abbiamo avuto modo di osservare, questo spinge di molto in alto l'indice. La mancanza di aste importanti, dal punto di vista degli importi, nel secondo semestre spinge viceversa l'indice in basso. Nonostante questa caratteristica, **Londra rimane una delle piazze più affollate dai collezionisti** provenienti da tutto il mondo, presentando opere uniche per qualità e valore artistico. Anche in questo caso, molto alto l'incremento dal 2009 con un aumento di quasi cinque volte.

Mps UK Global Index





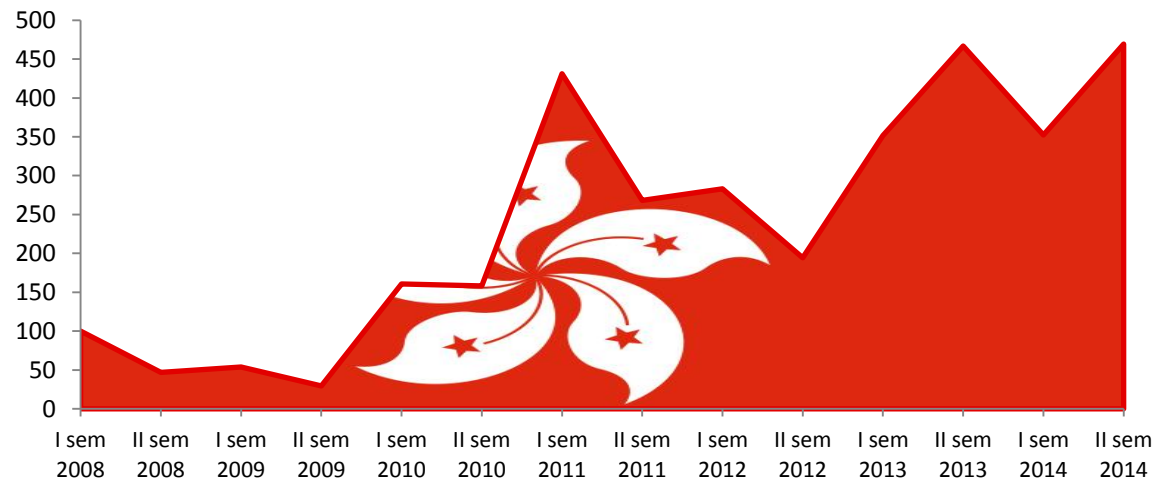
Cina, motore di espansione Asiatica

Il mercato dell'arte delle piazze asiatiche è sintetizzato dal **Mps Asian Global Index** e comprende le aste pluri-comparto per il mercato della pittura svoltesi a **Hong Kong, Beijing e Dubai**.

Il mercato delle aste asiatico è un **mercato nuovo e in forte crescita**. Lo dimostrano i grandi risultati che si ottengono principalmente sulla piazza di **Hong Kong**. L'altra evidenza che dimostra come quello asiatico sia un mercato nuovo è il fatto che l'indice subisca meno l'effetto elastico riscontrato negli altri mercati. Nonostante questo l'indice, in continua crescita nel corso degli anni, registra alti e bassi come verificatosi ad esempio tra il **2011** e il **2012** per poi riprendere a crescere con costanza nel **2013** e subire una lieve flessione nel corso del primo semestre di quest'anno.

La Cina rappresenta il **90% del mercato asiatico** (tutti i periodi inclusi). Negli ultimi anni è stata il **motore della crescita del mercato dell'arte mondiale**, trainato al tempo stesso dai nuovi collezionisti miliardari, dalla proliferazione dei fondi di investimento dedicati al nuovo *eldorado artistico*, dal comportamento di ostentazione per cui il poter comperare opere molto care rappresenta anche un attestato di prestigio. La potenza economica dei cinesi, sommata all'attrazione speculativa di un tale mercato emergente per gli occidentali, fece esplodere rapidamente le quotazioni degli artisti cinesi a Pechino e Hong Kong. **I primi risultati spettacolari si sono registrati nel 2005**. Pochi mesi dopo, **la Cina diventa la terza piazza di mercato mondiale** per la vendita di arte contemporanea (23% del mercato) e **mantiene questa posizione sul podio per tre anni prima di salire sul primo gradino** (luglio 2009 – giugno 2010). Tra il 2009 e giugno 2012, la Cina è rimasta la piazza di mercato più potente del mondo, trainata dalla sua vertiginosa espansione economica. Segnaliamo due importanti aste svoltesi durante questo primo semestre, la **Asian 20th Century & Contemporary Art** (Evening Sale) di Christie's a Hong Kong che ha raccolto **82 milioni di \$** e la **Fine Chinese Paintings** di Sotheby's a Hong Kong che ha battuto in totale **60 mln di \$**.

Mps Asian Global Index



Il trend della Pittura nel continente Europeo

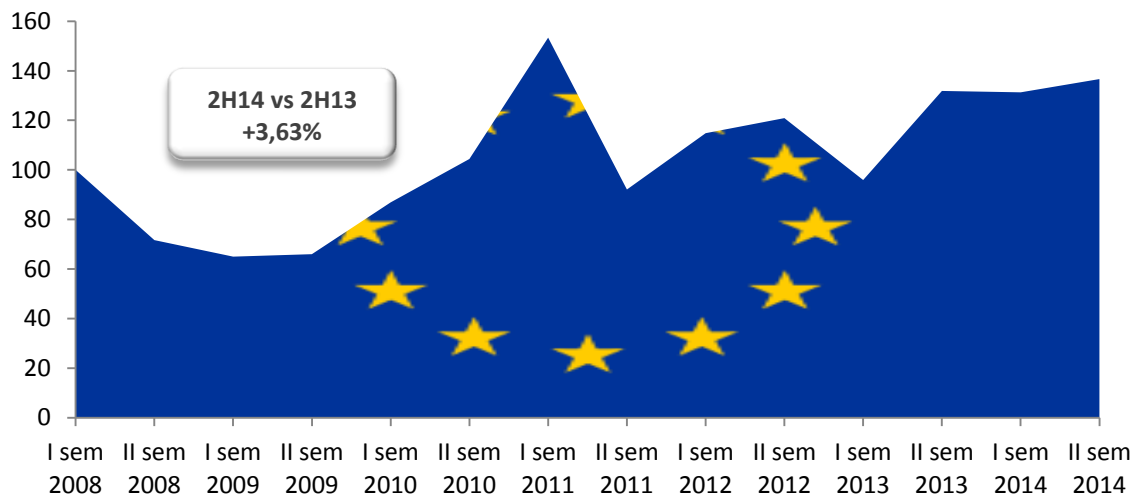


Parigi, tanti limiti per una buona piazza

□ Principale riferimento del mercato europeo è la **Francia** con i suoi punti di forza, tra cui l'influenza culturale e patrimoniale a livello internazionale e alcune fiere ben posizionate, quali **la Fiac, Paris Photo o Art Paris**. Ha tuttavia degli handicap che ostacolano il suo sviluppo in un mercato globalizzato. Il suo corporativismo e la sua normativa protezionistica le hanno fatto perdere terreno mentre New York e Londra consolidavano la loro supremazia e Christie's e Sotheby's ponevano le basi per adattarsi ai cambiamenti del mercato. Oggi **rappresenta il quarto mercato mondiale e Parigi la quinta piazza** per la vendita di arte contemporanea dopo New York, Londra, Pechino e Hong Kong. In evidenza **l'Art Contemporain** di Parigi, asta che tiene sia Sotheby's sia Christie's. Non certamente al pari delle piazze più importanti ma nel complesso le due aste hanno battuto insieme **62 mln di dollari**.

□ Il mercato dell'arte europeo rappresentativo delle piazze di **Parigi, Milano e Amsterdam** è identificato nel **Mps UE Global Index** e comprende le aste pluri-comparto per il mercato della pittura.

Mps UE Global Index



□ L'indice europeo in questo secondo semestre si mantiene **sostanzialmente in linea** con i dati di fine giugno 2014. Lieve crescita invece rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, con un **+3,63%**. **Parigi**, in particolare, è la città maggiormente densa di capolavori artistici, rappresentando così un **valido concorrente nel mercato internazionale**. Segno questo di una ripresa dell'Europa che, pur registrando i fatturati più bassi, non detiene più un ruolo marginale.

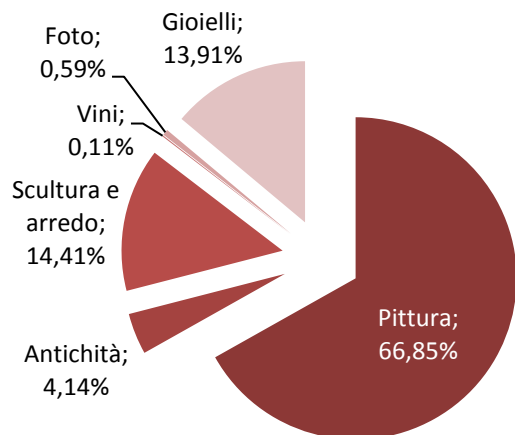


MPS Indices sulle “Arti Minori”

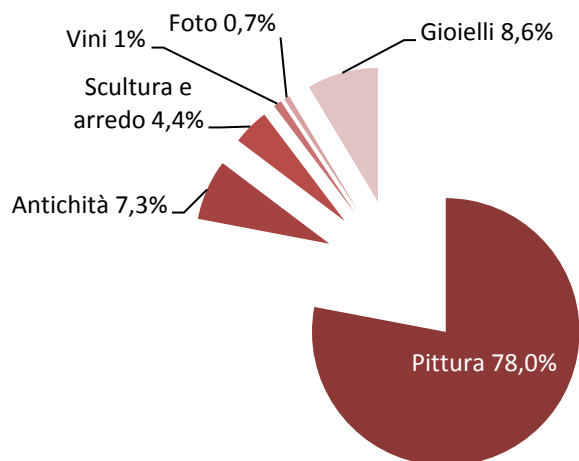
Il fatturato dell'Arte diviso tra Pittura e “Arti minori”



Fatturato per settore II sem 2014 (\$)



Fatturato per settore I sem 2014 (\$)



□ Gli *Mps Indices sulle “Arti minori”* analizzano l’andamento delle aste non riguardanti la **pittura**. Per far ciò si considerano tutti quei comparti che registrano fatturati meno elevati rispetto alla **Pittura**, che complessivamente rappresenta il **66,85%** (in netta ripresa rispetto al 78% del semestre precedente) dell’intero aggregato, ma che ugualmente individuano una parte di mercato non trascurabile quali **Oggetti Antichi, Gioielli, Scultura e Arredo, Vini Pregiati e Fotografia**.

□ Dopo la Pittura, il settore più rilevante è quello della **Scultura e Arredo** che rappresenta il **14,41% del fatturato totale**. **Antichità (4,14%)** perde fatturato rispetto al semestre precedente e questo principalmente a causa dei ricavi delle aste molto più bassi rispetto alla prima metà dell’anno.

□ Al terzo posto il comparto dei **Gioielli**, le cui aste sono rilevanti per gli **elevati fatturati medi** che pesano complessivamente l’**13,91%** sul totale. Il segmento guadagna terreno rispetto al semestre precedente (8,6%) nonostante l’aumento della quota di mercato del comparto della Pittura e del settore della **Scultura e Arredo**.

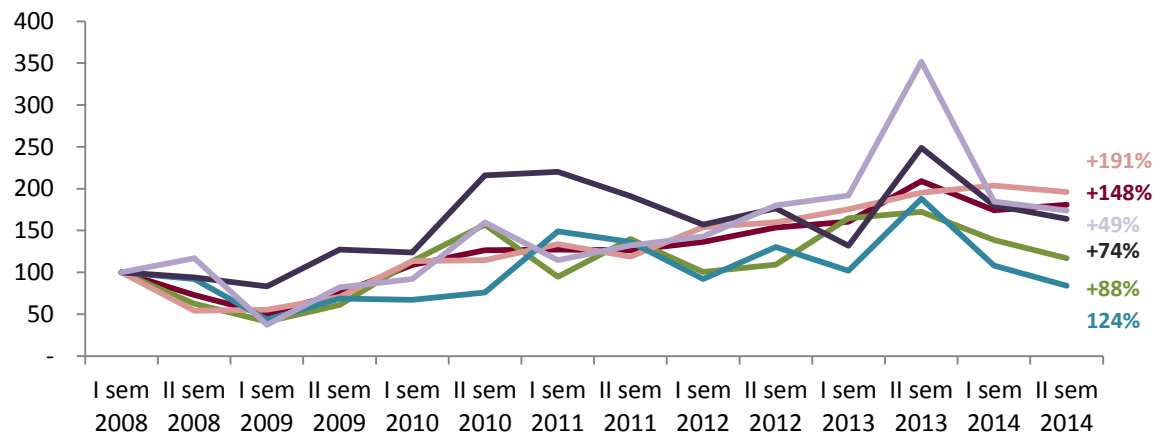
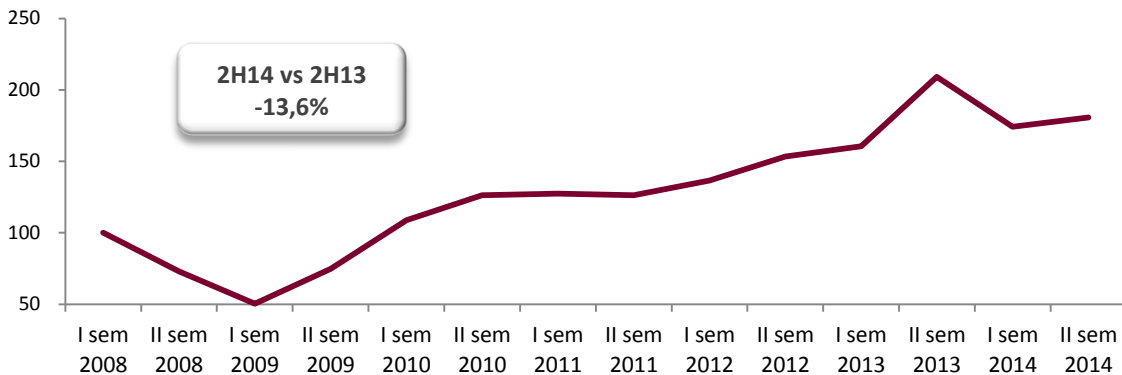
□ **Vini e Fotografia** pesano con percentuali marginali sia per il numero di aste ancora limitato, sia per i fatturati medi contenuti (rispettivamente **0,11%** e **0,59%**).

Il Mps Global Arti Minori Index: evoluzione dal 2008 al 2014



Mps Global Arti Minori Index

2H14 vs 2H13
-13,6%



— Mps Global Arti Minori Index
 — Mps Antiquities Index
 — MPS Jewels Index
— Mps Sculpture & Design Art Index
 — Mps Art Wine Index
 — Mps Photographs Index

La seconda parte del 2014 registra un *lieve aumento* rispetto al primo semestre 2014 (**3,74%**). Il **MPS Global Arti Minori Index** evidenzia un trend positivo nel corso degli anni e lo conferma il dato che compara il **secondo semestre 2014** con quello dell'anno precedente (**+8,7%**).

L'analisi della **performance delle varie arti minori** nel corso degli ultimi sei anni (2008-2014) mostra **rendimenti molto positivi** per i **Gioielli (+191%)** e questo grazie al grandissimo e crescente interesse dei collezionisti verso un segmento trainante delle arti minori, con fatturati in evidente crescita come registrato dai dati degli ultimi anni.

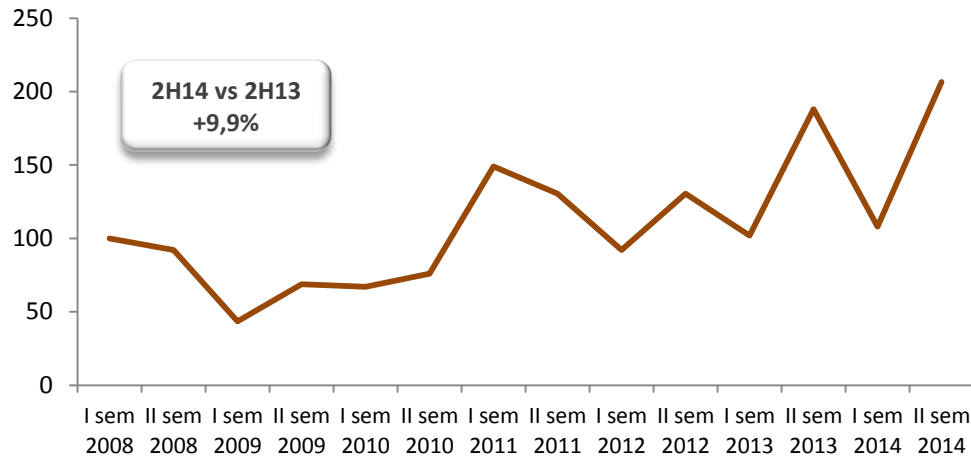
Sorprende il settore della **Fotografia (+49%)** che rappresenta un mercato in continua crescita, considerando anche l'espandersi dei mercati asiatici. Tra le performance più importanti spicca anche quella dei **Vini pregiati, +74%** vs 2008. In forte ripresa il **mondo delle Antiquities** che ottiene un **+88%** rispetto al 2008.

Aumento rispetto al primo semestre 2014 per il comparto della **Scultura e Arredo**, che incide notevolmente (**+124%** vs 2008) sul il risultato finale espresso dal **MPS Global Arti Minori Index**.

Il Mps Sculpture&Design Art Index



Mps Sculpture & Design Art Index



Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

□ Il **MPS Sculpture & Design Index** esprime l'andamento delle aste di scultura, ceramiche, mobili, tappeti, design e oggetti di arredamento in generale (**9,9%**).

□ L'asta che ha fatto registrare gli incassi più elevati nel secondo semestre 2014 è stata di **Sotheby's** a Londra che ha battuto circa 44 mln di \$. Top-lot è stato *"An exceptionally fine and rare pair of doucai 'peach' bowls marks and period of kangxi"*, un set di porcellana cinese per **1,474,959 di dollari**.



Il Mps Antiquities Index



Mps Antiquities Index

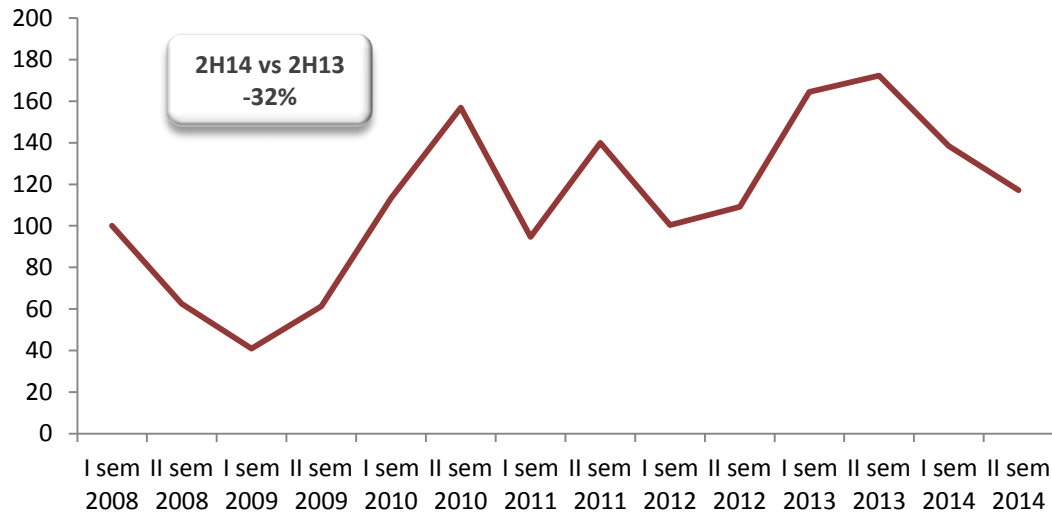


Foto a cura di Lavinia Polizzi, particolare dell'Archivio Storico di Banca MPS.

❑ L' **MPS Antiquities Index** esprime l'andamento delle aste riguardanti gli **oggetti antichi** ad eccezione dei dipinti: si considerano dunque stampe, acquarelli, disegni, francobolli, libri, manoscritti e altri prodotti artistici.

❑ Il comparto registra una **flessione su anno precedente del 32%**. Ottimo il risultato raggiunto dalla *"Snuff Bottles from the Mary & George Bloch Collection: Part IX"* di **Sotheby's** tenutasi a Hong Kong (30 mln di \$ circa) . Questo ancora una volta a conferma del fatto che il **mercato asiatico si stia affacciando sempre con maggior vigore sul panorama delle grandi piazze mondiali**. Buona la crescita sui sei anni presi in considerazione (**+88%**) a dimostrazione del fatto che sempre più investitori si dedicano alla collezione di oggetti antichi. Un ruolo importante, come detto in precedenza, lo giocano anche i **collezionisti del sol levante** disposti ad investire grandi patrimoni per portare a casa preziosi cimeli.

Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

Il Mps Art Wine Index



- Il **MPS Art Wine Index** esprime l'andamento delle aste riguardanti i vini rari e pregiati nel mondo.
- Il grafico mostra un trend di fondo **in ripresa**, nonostante la piccola battuta di arresto di degli ultimi due semestri. Il comparto dei vini, nonostante sembra possa giocare un ruolo marginale nella formazione del Global Index, ha fatto registrare la **terza maggior crescita sui sei anni** presi in considerazione **(+74%)**.
- Il calo del fatturato di questo ultimo anno è da giustificare con la mancanza dei grandi vini, provenienti soprattutto dalla Francia. Ne è un esempio **lo Chateau Petrus**, un vino rosso della regione di **Pomerol**, che viene considerato come uno dei grandi **Bordeaux francesi**. **Il secondo semestre 2014 fa segnare un -34,3% sullo stesso periodo dell'anno precedente**.
- Molto interessante è l'asta tenuta da **Christie's** durante il mese di novembre a Parigi "**154ème Vente des Vins des Hospices de Beaune**". Questa vendita di vini di Borgogna è **la più antica e celebre vendita vinicola di beneficenza al mondo**.

Mps Art Wine Index

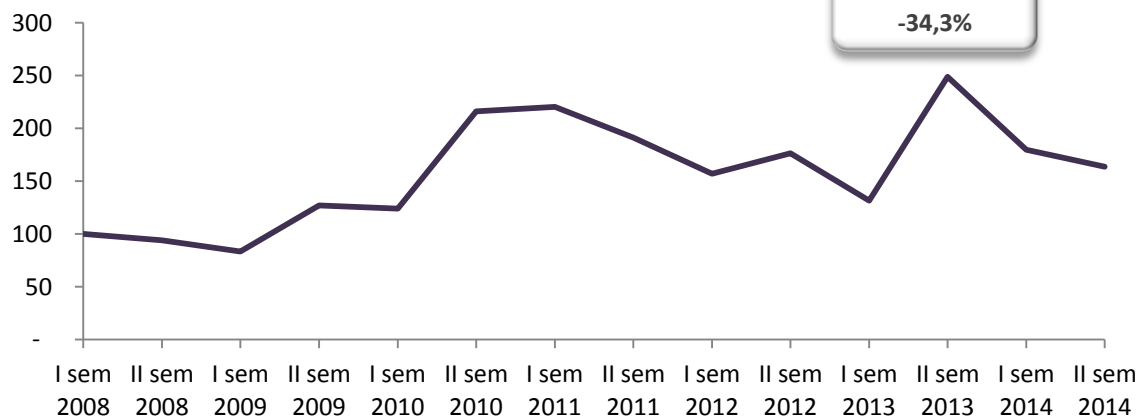


Foto a cura di Paolo Ceccherini

Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

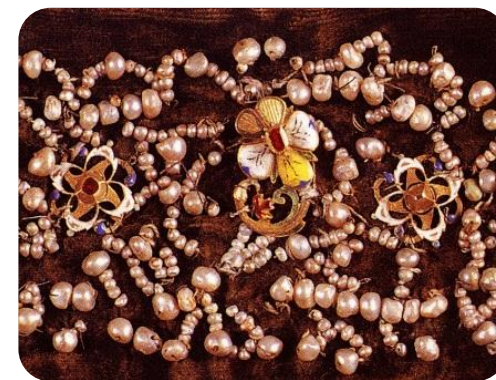
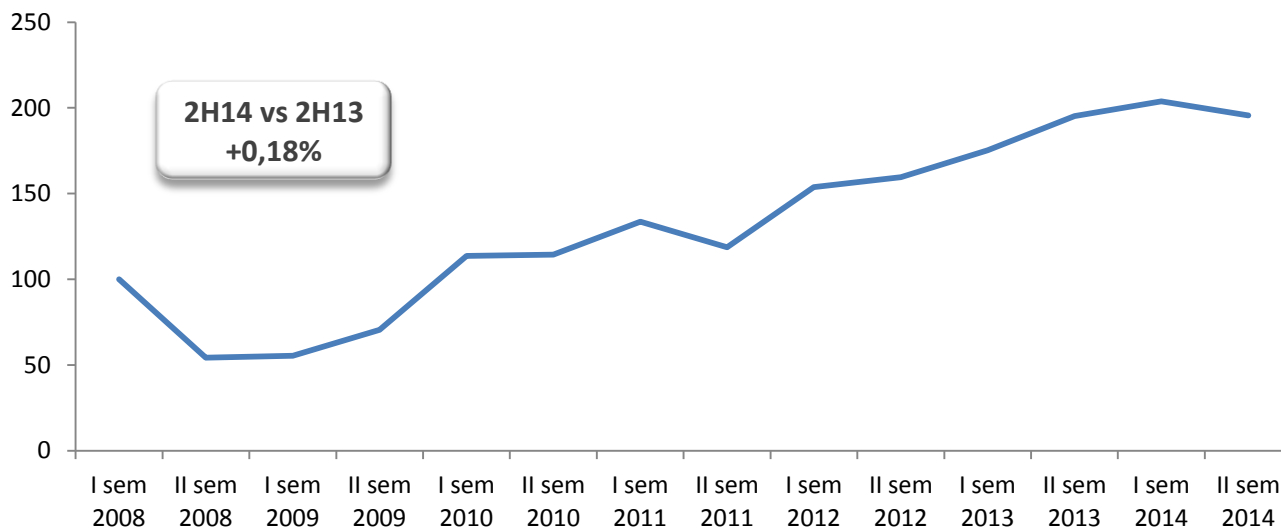
Il Mps Jewels Index



Il **MPS Jewels Index** riassume l'andamento delle aste di gioielli. Tale segmento è in **continua crescita nel corso degli anni (+191% vs 2008)** e rispetto al secondo semestre del 2013, si evidenzia un leggero incremento (**+0,18%**). Oltretutto questo è il comparto che fa registrare solitamente i **fatturati più alti** in assoluto. A favorire la scelta degli investitori verso l'acquisto dei gioielli sono le caratteristiche intrinseche delle pietre preziose, la cui qualità è certificabile dal **duraturo valore nel tempo**.

Le piazze che fatturano di più sono generalmente **Ginevra, New York e Hong Kong**. Anche in questo secondo semestre del 2014, la capitale elvetica è stata la protagonista riuscendo a registrare in una sola asta (*Geneva Magnificent Jewels*) l'impressionante cifra di circa **153 milioni di \$**.

Mps Jewels Index



Costume jewelry of Constance of Austria

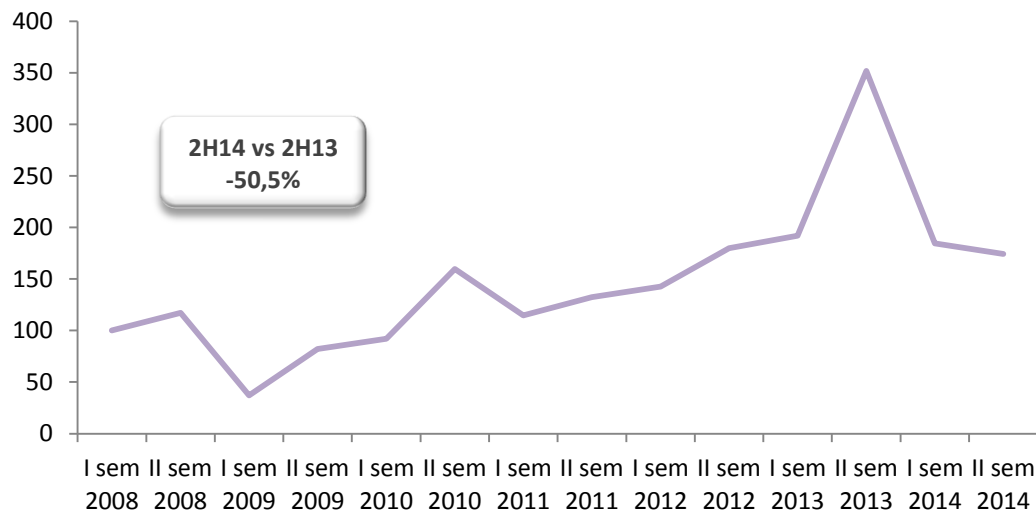
http://commons.wikimedia.org/wiki/File:Costume_jewelry_of_Constance_of_Austria.jpg

Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

Il Mps Photographs Index



Mps Photographs Index



Il mercato della fotografia espresso dal **MPS Photographs Index** ha subito un decremento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (-50,5%). Tuttavia, nel confronto sui sei anni presi in considerazione notiamo come sia sempre maggiore l'interesse da parte dei collezionisti verso un mercato tutto sommato piccolo e di nicchia. A parte il crollo dovuto allo scoppio della crisi a cavallo tra il 2008 e il 2009, l'indice ha registrato una costante crescita (+104%).

Fonte: Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da i siti delle maggiori case d'asta

Molto interessante è notare invece come ci sia stato un evidentissimo picco nel fatturato nel **secondo semestre 2013 (+83%** rispetto a Isem 2013, **+252%** rispetto al 2008). Questa è da definire un'assoluta eccezionalità che si discosta da quella che è stata una crescita sì, ma costante nel corso degli anni. Tale eccezionalità è da attribuire al ricavato dell'asta "A DIALOGUE THROUGH ART: WORKS FROM THE JAN KRUGIER COLLECTION SALE" di **Christie's** tenutasi a New York verso lo scadere del 2013. Tale asta ha battuto la straordinaria cifra di **103 mln di \$**, importo che molto raramente si vede battere nel corso di aste dedicate alla fotografia.





L'Arte in Borsa

La scomposizione dei Market Based MPS Art Indices

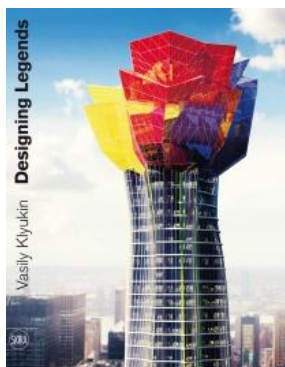


□ Il **Mps Art Market Value Index**: è costruito su un paniere di 10 società quotate su mercati finanziari diversi operanti nel comparto artistico e ponderato per le capitalizzazioni medie giornaliere; l'indice è espresso in dollari poiché il fatturato del mercato artistico è realizzato prevalentemente in tale valuta (principio di competenza territoriale).



La Sapienza e la Prudenza

□ L'indice **MPS Luxury Market Value Index** è costruito su un paniere di 10 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto del lusso. Le società considerate sono caratterizzate per una produzione di articoli di Lusso e Fashion, a titolo di esempio è stata considerata Burberry e Tod's.



<http://commons.wikimedia.org/wiki/File:GoldNuggetUSGOV.jpg>

□ L'indice **MPS Jewels Market Value Index** è costruito su un paniere di 7 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto dei preziosi. Le società considerate sono caratterizzate per una produzione (anche marginale) di gioielli (a titolo di esempio è stata considerata Louis Vuitton).



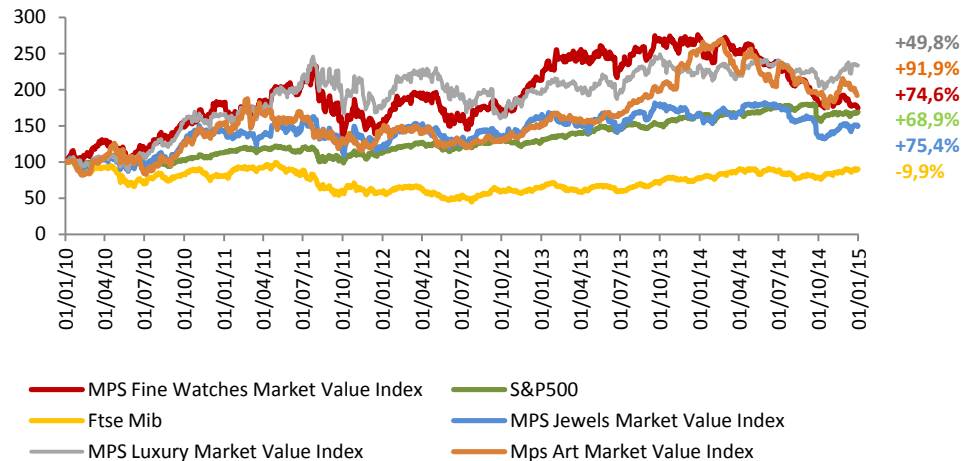
□ L'indice **MPS Watches Market Value Index** è costruito su un paniere di 6 società quotate su mercati finanziari internazionali e operanti nel comparto degli orologi. Le società considerate sono caratterizzate per una produzione caratteristica di orologi.

http://commons.wikimedia.org/wiki/File:IWC_GST_ref_3707_-_dial.jpg?uselang=it

Andamento del MPS Market Index: Un confronto intertemporale, gli Emotional Assets e il loro ruolo



(Gennaio 2010 – Dicembre 2014)*



(Dicembre 2013 – Dicembre 2014)*



□ L'obiettivo del presente grafico è confrontare l'andamento degli indici MPS costruiti sugli emotional assets, (Orologi, Gioielli, Lusso e Arte), rispetto ai tradizionali indici di mercato (Ftse MIB e S&P 500)

□ Dall'analisi di medio termine (grafico in alto), emerge che questa tipologia di **emotional assets ha ottenuto risultati sorprendenti nel periodo di riferimento**. La ragione è da ricondurre al considerare tali asset come beni rifugio, la loro performance ha infatti superato quella del benchmark FTSE Mib. Ottima la performance anche nei confronti dello S&P500, battuto da tutti gli indici tranne che da quello dei gioielli.

□ **Analizzando l'ultimo anno** (grafico in basso), la prospettiva si capovolge. **La ripresa del mercato italiano spinge il FTSE Mib come best performer**, seguito proprio dal principale listino azionario americano lo S&P 500.

Principali Risultati Gennaio 2010- Dicembre 2014 VS Dicembre 2013- Dicembre 2014 :

□ **MPS Art Market Value Index** mostra una crescita del +91,9%, risultando best performer, vs ultimo anno -24,7%.

□ **MPS Fine Watches Market Value Index** mostra una crescita del +74,6%, vs ultimo anno del -35,8%.

□ **MPS Luxury Market Value Index** mostra una crescita del +49,8%, vs ultimo anno +0,3%.

□ Con riferimento al periodo Gennaio2010-Dicembre2014, si osserva che il **MPS Jewels Market Value Index** mostra una crescita del +75,4%, vs ultimo anno -10,4%.

□ **S&P** mostra una crescita del +68,9%, vs ultimo anno +2,3%.

□ **Ftse Mib** mostra una crescita negativa pari al -9,9%. Vs ultimo anno +15,4%.

*Il grafico è frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

Focus on: *MPS Art Market Value Index*, il lusso e il bel vivere non passano mai di moda

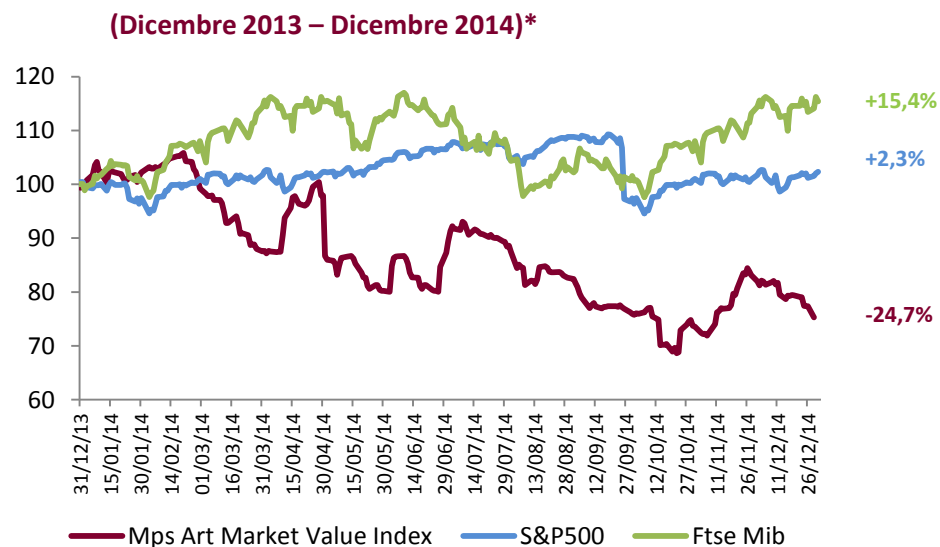
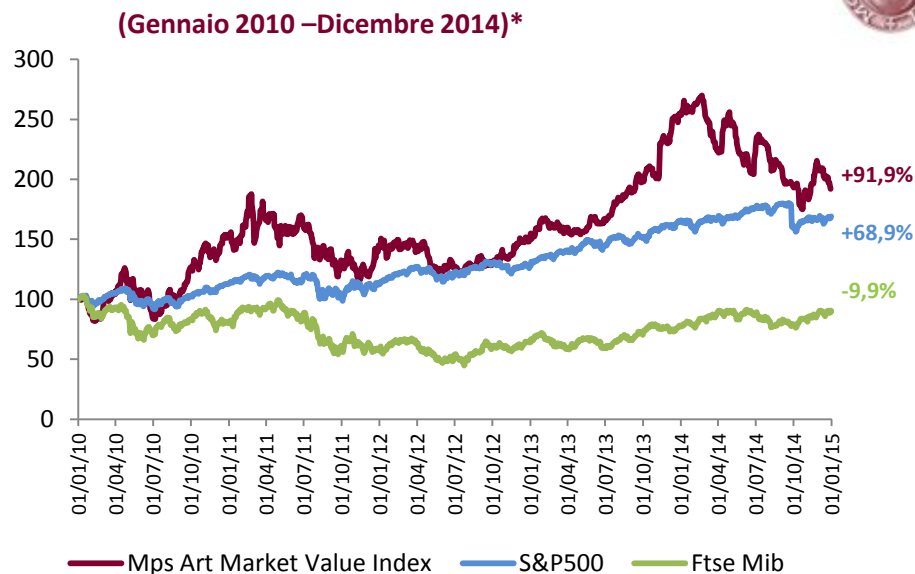


Con riferimento al periodo Gennaio2010-Dicembre2014, il **MPS Art Market Value Index** mostra una crescita del **+91,9%**, mentre considerando il periodo Dicembre2013-Dicembre2014 evidenzia una variazione solo del **-24,7%**.

Pur restando una asset class riservata alla fascia alta degli investitori, l'acquisto di opere d'arte è in continua crescita. "Chi compra oggi vedrà certamente i prezzi salire nell'arco di un decennio".

Lo **S&P** mostra una crescita del **+68,9%**, mentre considerando il periodo Dicembre2013-Dicembre2014 evidenzia una variazione del **2,3%**.

Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-9,9%**, inverte la sua tendenza nel periodo Dicembre2013-Dicembre2014 con una variazione del **+15,4%**.



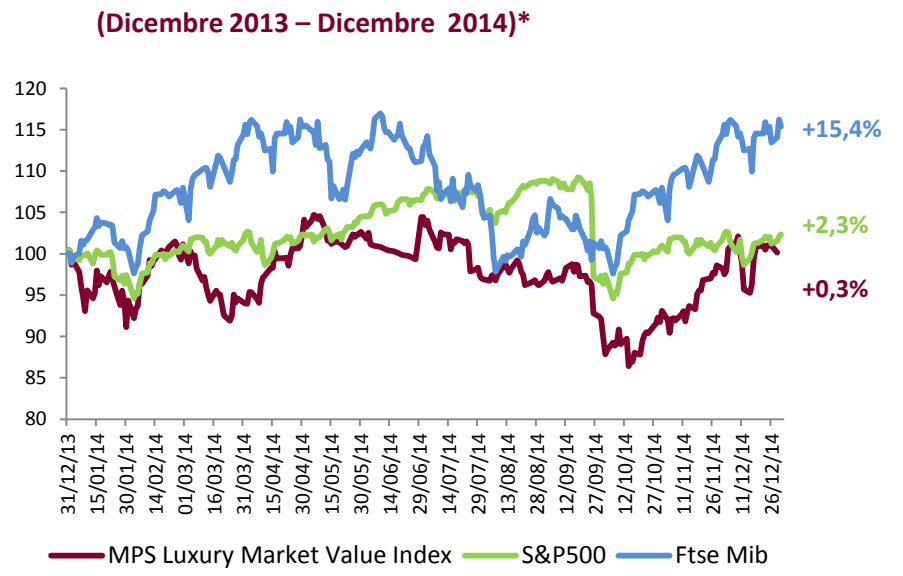
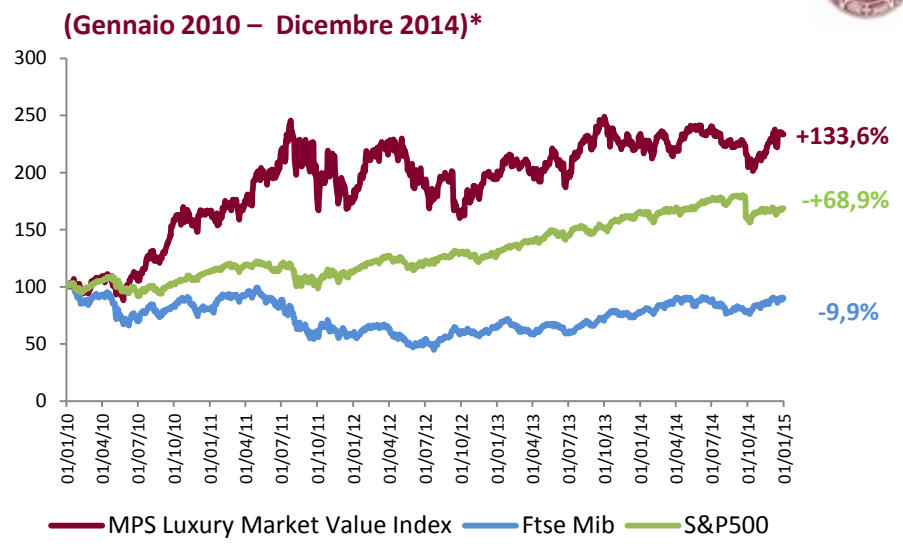
La Sapienza e la Prudenza

*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.



Focus on: *MPS Luxury Market Value Index*, il lusso e il bel vivere non passano mai di moda

- Con riferimento al periodo Gennaio2010-Dicembre2014, il **MPS Luxury Market Value Index** mostra una crescita sbalorditiva del **+133,8%**, mentre considerando il periodo Dicembre2013-Dicembre2014 evidenzia una variazione solo dello **0,3%**.
- A trainare il settore i cosiddetti consumatori "HENRY" (consumatori con alti guadagni ma non ancora ricchi), che nonostante la minore disponibilità di spesa, nei mercati maturi risultano circa 10 volte il numero degli ultra-ricchi.
- Lo **S&P** mostra una crescita del **+68,9%**, mentre considerando il periodo Dicembre2013-Dicembre2014 evidenzia una variazione del **2,3%**.
- Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-9,9%**, inverte la sua tendenza nel periodo Dicembre2013-Dicembre2014 con una variazione del **+15,4%**



I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

Foto: <http://www.vasilyklyukin.com>

Focus on: *MPS Jewels Market Value Index*, il gioiello beneficia del valore intrinseco delle materie prime.



Con riferimento al periodo Gennaio 2010-Dicembre 2014, il **MPS Jewels Market Value Index** mostra una crescita marcata del **+49,8%**, mentre considerando il periodo Dicembre 2013-Dicembre 2014 evidenzia una variazione negativa del **-10,4%**.

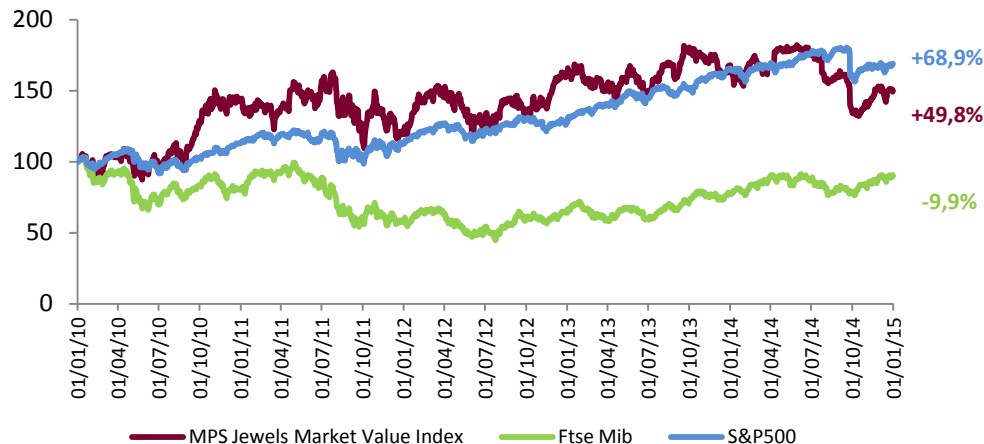
Il settore è estremamente frammentato ed è caratterizzato da una forte concentrazione geografica in distretti produttivi specializzati. Prevalgono grandi gruppi del lusso, grandi aziende della tradizione orafa, piccole aziende e laboratori artigianali. Sempre maggiore il peso delle catene specializzate e rafforzamento dei negozi monomarca nelle fasce alte di mercato.

Lo **S&P** mostra una crescita del **+68,9%**, mentre considerando il periodo Dicembre 2013-Dicembre 2014 evidenzia una variazione del **2,3%**.

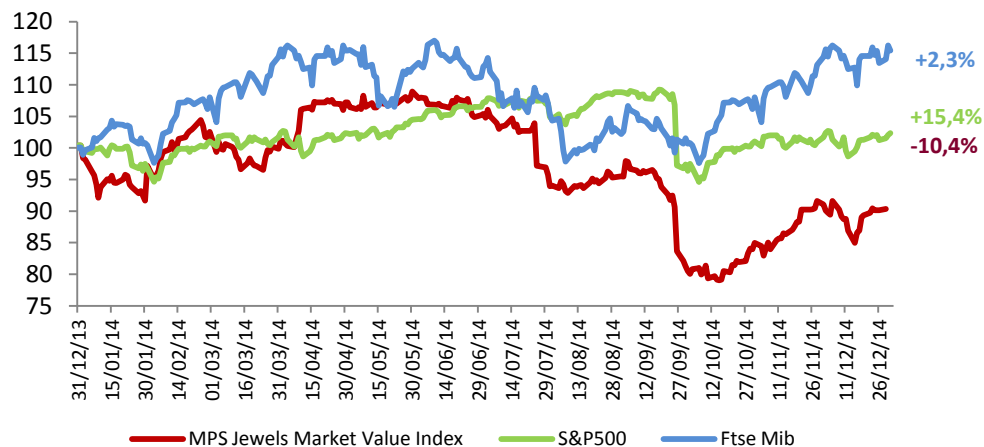
Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-9,9%**, inverte la sua tendenza nel periodo Dicembre 2013-Dicembre 2014 con una variazione del **+15,4%**



(Gennaio 2010 – Dicembre 2014)*



(Dicembre 2013 – Dicembre 2014)*



*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.



Focus on: *MPS Watches Market Value Index*, il lusso e il bel vivere non passano mai di moda

Con riferimento al periodo Gennaio2010-Dicembre2014, il **MPS Watches Market Value Index** mostra una crescita del **+74,6%**, mentre considerando il periodo Dicembre2013-Dicembre2014 evidenzia una variazione del **-35,8%**.

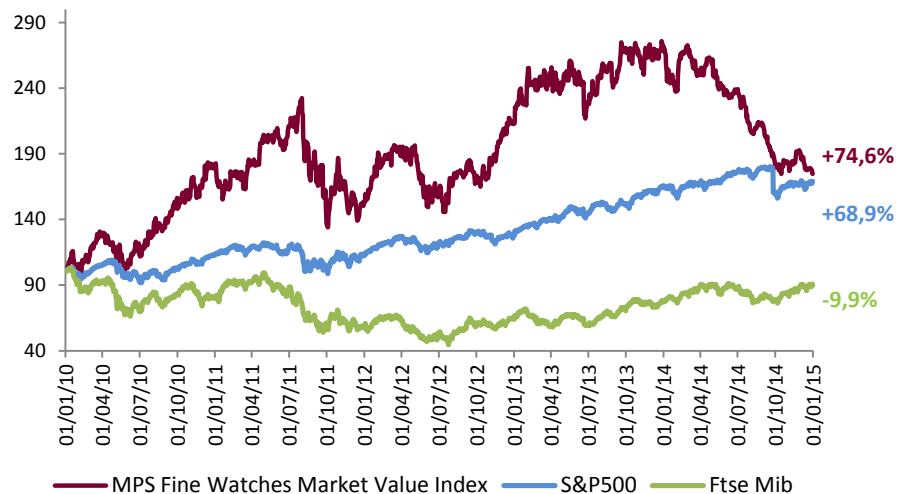
Il **mercato dell'orologeria** rappresenta il canale che ancora attrae maggiormente le scelte del consumatore italiano, in misura nettamente inferiore rispetto al passato. Crescono i valori trattati dalla grande distribuzione e calano molto i **negozi monomarca**

Lo **S&P** mostra una crescita del **+68,9%**, mentre considerando il periodo Dicembre2013-Dicembre2014 evidenzia una variazione del **2,3%**.

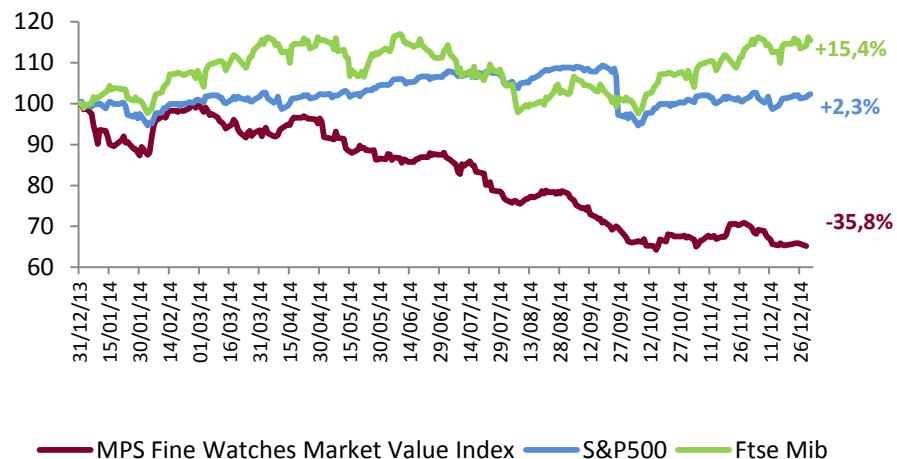
Il **Ftse Mib** mostra una crescita negativa del **-9,9%**, inverte la sua tendenza nel periodo Dicembre2013-Dicembre2014 con una variazione del **+15,4%**

“Nonostante una crisi senza precedenti, il comparto dell'orologeria in Italia ha saputo reagire bene, confermandosi uno dei mercati più importanti del mondo”

(Gennaio 2010 – Dicembre 2014)*



(Dicembre 2013 – Dicembre 2014)*



*I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti da info provider.

Conclusioni



- ❑ Nel II sem 2014 il **MPS Global Painting Art Index** è in aumento del **+31,7% su a.p.** un aumento molto deciso che non ferma il trend in continua ascesa per il comparto.
- ❑ Il **Regno Unito** per il secondo semestre 2014 aumenta la propria quota di fatturato rispetto all'anno precedente, riportandosi in linea con quelle che sono le abituali cifre di una piazza così importante, risultando **piazza di riferimento per il contemporaneo**. Gli **Stati Uniti** con fatturati da capogiro si affermano come **patria dell'Impressionismo** mentre non notiamo considerevoli variazioni nel semestre del **fatturato asiatico** rispetto allo stesso periodo del 2013, che comunque è **in continua crescita** rispetto agli anni precedenti. Infine, la **zona Euro continua la sua performance in modo congruo alla dimensione contenuta del mercato**.
- ❑ Nell'analisi per comparti, il **Mps Art Old Masters e 19° sec. Index** cresce in maniera considerevole con un **+59%** vs a.p. Molto bene il comparto **Pre War in netta ripresa** rispetto alla fine del 2013 (**+73%**). I dati del secondo semestre 2014 sono infatti caratterizzati da alti valori di fatturato, con una serie di eccezionali risultati per gli **artisti di grande fama**. Il **Mps Art Post War Index**, infine, rappresenta la massima espressione di questa crescita e registra la vendita in assoluto più alta di tutta la storia del mercato, in quasi due ore 852,9 milioni di dollari) che hanno spinto l'indice su in alto facendo segnare uno strabiliante **+52%** rispetto all'anno precedente.
- ❑ Nel mercato delle **"Arti minori"**, l'analisi della performance degli ultimi sei anni (2008-2014) mostra **rendimenti positivi**. I **Gioielli (+191%)** si confermano ampiamente il settore trainante delle arti minori, con fatturati in crescita a livello esponenziale come registrato dai dati degli ultimi anni. Tra le performance più importanti sorprende il settore dei **Vini pregiati (+74%)** che rappresenta un mercato in continua crescita. **Molto bene** anche il comparto della **Fotografia (+49%)**. In forte ripresa il mondo delle **Antiquities** che ottiene un **+88%** rispetto al 2008. Aumento rispetto al primo semestre 2014 per il comparto della **Scultura e Arredo**, che incide notevolmente (**+124%** vs 2008) sul il risultato finale espresso dal **MPS Global Arti Minori Index**.
- ❑ L'analisi della **performance del MPS Art Market Value Index*** degli ultimi quattro anni (periodo **gennaio 2010 – dicembre 2014**) mostra un **rendimento complessivo positivo (+91,9%)**. Riguardo gli altri indici considerati: il **MPS Watches Market Value Index** (+74,6%)**, il **MPS Jewels Market Value Index*** (+49,8%)**, il **MPS S&P 500 (+68,9%)** e il **FTSE Mib (-9,9%)**. In questo modo, **l'arte, i gioielli e gli orologi** confermano la loro natura di **beni rifugio** con rendimenti tra i più remunerativi all'interno della **"luxury industry"**.
- ❑ Dall'analisi delle performance dell'ultimo anno, si può osservare che gli indici considerati non seguono tutti una stessa direzione. Levariazioni sono le seguenti: **Mps Art Market Value Index (-24,7%)**, **S&P500 (+2,3%)**, **MPS Watches Market Value Index (-35,8%)**, **Ftse Mib (+15,4%)**, **Mps Jewels Market Value Index (-10,4%)**.

Reaching art: mostre approfondimenti ed eventi
a cura di Artribune

American Chronicles: the Art of Norman Rockwell

**Fondazione Roma Museo
– Palazzo Sciarra, Roma**

**11 novembre 2014 - 8
febbraio 2015**

È stato definito "Artista della gente". Perché con le sue illustrazioni, minuziose e lievi, dirette al cuore più che alla mente, Norman Rockwell ha descritto per più di cinquant'anni (dagli anni Dieci agli anni Settanta), sogni, speranze ed ideali degli americani del XX secolo, riflettendo e allo stesso tempo influenzandone comportamenti e pensieri. La mostra in corso a Roma, curata da Stephanie Plunkett (Chief Curator del Norman Rockwell Museum) e Danilo Eccher (Direttore della GAM di Torino), è proprio un viaggio nella sua sconfinata produzione creativa, divisa tra dipinti, documenti e fotografie. Con un focus sulla raccolta completa delle 323 copertine originali del The Saturday Evening Post, collezione unica che testimonia la quasi cinquantennale collaborazione dell'artista statunitense con il celebre magazine. Nelle sue tavole emergono personaggi positivi, rassicuranti, fiduciosi, familiari e proprio perché tali, coinvolgenti.

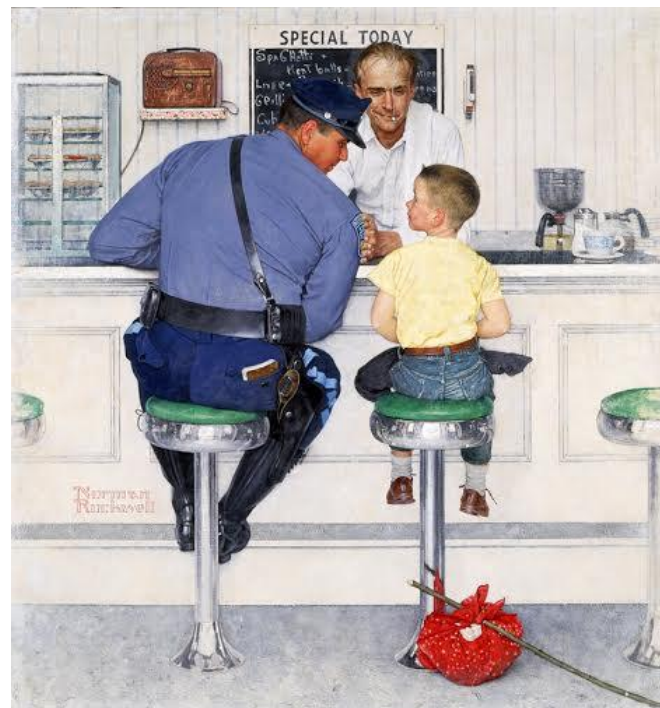


Foto :

**The Runaway, 1958, olio su tela, cm 90,8 x 85
©1958:SEPS, Norman Rockwell Museum Collections**

L'osservazione della realtà in Rockwell si fa pittura e al contempo storia; la storia di un mito, quello americano, che va ben oltre il confine degli Stati Uniti. L'artista alterna la spensieratezza delle origini, racchiusa nell'espressione di un fanciullo che fugge per una marachella – ad esempio "No swimming" del 1921 – al risvolto sociale, rappresentato da una bambina afroamericana che, per avvalersi del suo diritto all'istruzione, viene scortata a scuola: "The Problem We All Live With" del 1964, opera emblematica che riflette il dramma dell'apartheid.

Claudia Giraud

Artribune
ITALY 2011 ARTS SOCIETY SOCIETY





Intervista al pittore massese Piero Mosti

TUTTI I SUOI LAVORI RUOTANO INTORNO AL CONCETTO DI LUCE E COLORE, IN CHE MODO SONO DIVENTATI OGGETTO\SOGGETTO DEL SUO LAVORO?

Ciò che noi vediamo, che percepiamo, lo facciamo attraverso la luce o meglio attraverso il colore che la luce ci fa vedere

LA SCELTA DI VIVERE IN PICCOLA CITTA' COME MASSA E' DOVUTA QUESTO?

Massa è situata tra il mare e le Alpi Apuane, un posto meraviglioso, in cui la luce del mare e dei monti sfuma in tonalità di colori unici, irripetibili e introvabili in altri luoghi.

LA PROVINCIA NON HA LIMITATO I SUOI ORIZZONTI?

Assolutamente no, fino a pochi anni fa molti intellettuali e artisti frequentavano la Versilia

QUALI ARTISTI HANNO INFLUENZATO IL SUO LAVORO PER IL LORO PARTICOLARE USO DELLA LUCE E DEL COLORE?

Per quanto riguarda le arti plastiche di sicuro Piero della Francesca, Antonello da Messina, Morandi e Rothko, inoltre dal mondo del cinema Antonioni e Kubrick.



ALCUNE NOTE BIOGRAFICHE

Piero Mosti nasce vive e lavora a Massa.

Ha esposto nelle principali città italiane e straniere sia in gallerie private che in prestigiosi spazi pubblici. Nel 2011 è stato invitato alla 54° Biennale di Venezia.

Hanno scritto di lui: Pier Carlo Santini, Dino Carlesi, Franca Calzavacca, Rosi Galleni Fabbiani, Anna Laghi, Gianni Dova, Fausto Maria Liberatore, Franco Solmi, Tommaso Paloscia, Gianni Cavazzini, Evira Cassa Salvi, Carlo Bordoni, Alberico Sala, Massimo Bertozzi, Giovanni Testori, Luciano Caprile, Paolo Rizzi, Sebastiano Grasso, Giovanni Faccenda, Riccardo Ferrucci, Maurizio Sciacaluga, Alessandro Romanini, Duccio Trombadori, Giuseppe Cordoni, Viginie Moreau, Jean Galb.



NEI SUOI LAVORI NON E' PRESENTE LA FIGURA UMANA, PER QUALE MOTIVO?

E' stata una scelta o meglio una presa di coscienza di molti anni fa... discutendo su alcuni dei miei quadri, prima Pier Carlo Santini e poi altri grandi critici come Giovanni Testori e Alberico Sala mi fecero notare come la figura non aggiungeva nulla al mio lavoro, che io consideravano già carico di "umanità".

COME NASCE UNA SUA OPERA?

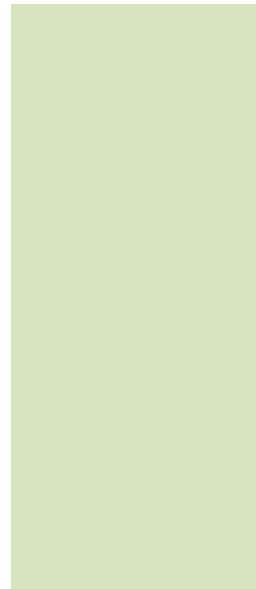
Ogni giorno, alle 7 di mattina, sono nello studio e metto una tela sul cavalletto, non ho un'idea precisa del quadro che realizzerò e lascio che sia il quadro stesso a guidarmi in una sorta di inconsapevolezza che lentamente mi porta a realizzare l'emozione che in quel momento è preponderante, ma che ancora non si è svelata; può essere "necessario" un giorno di lavoro, una settimana, un mese, è l'opera stessa che dice quando è realizzata.

NEI SUOI ULTIMI LAVORI, DEVO DIRE INSOLITAMENTE, IL SOGGETTO CHE LE PERMETTE DI GIOCARE CON LUCE E COLORE E' IL MARE, PERCHE' QUESTA SCELTA?

E' vero, è la prima volta che dipingo, rendendolo visivo, un elemento così caratteristico della mia terra come il mare... ma siamo certi che sia un vero mare? o è solo il solito pretesto di luce e colore per rendere visivo ciò che ognuno di noi percepisce dentro di sé?

PROGETTI IN CORSO?

A marzo-aprile 2015 ci sarà la mostra personale al Palazzo Ducale di Massa, dove saranno esposti i lavori degli ultimi 40 anni, un lungo faticoso viaggio per arrivare al "mare".



In Evidenza: La Tassazione delle opere d'arte



EDITORIA / P. Scarioni – P. Angelucci, *La Tassazione delle opere d'arte*, EGEA edizioni, 2014



L'arte, soprattutto l'arte moderna e contemporanea, è sempre più spesso considerata un bene rifugio decorrelato dall'andamento delle attività borsistiche e finanziarie e, quindi, una *asset class* alternativa per molti investitori. Il numero dei collezionisti privati nel mondo e il valore dell'arte nei portafogli dei gestori di patrimoni famigliari è cresciuto, in questi ultimi anni, in modo considerevole. Anche le imprese stanno dedicando una particolare attenzione al mondo dell'arte, investendo cospicue risorse finanziarie in progetti artistico-culturali o, a titolo più privatistico, nella formazione di *corporate art collection*. L'arte muove, dunque, ingenti capitali promuovendo importanti transazioni finanziarie, anche oltre confine, e genera, frequentemente, per tutti gli operatori, opportunità di guadagno. In tale contesto, la monografia realizzata dagli autori sul tema della tassazione delle opere d'arte offre una disamina delle principali questioni fiscali connesse alla creazione, al commercio e alla detenzione di opere d'arte. Il libro illustra, innanzitutto, le categorie reddituali rivenienti dalla creazione di un'opera d'arte, ponendo una specifica attenzione ai peculiari diritti patrimoniali d'autore spettanti all'artista, incluso il diritto di seguito. Vengono, quindi, affrontate le implicazioni fiscali che derivano dall'acquisto e dalla vendita di opere d'arte da parte di collezionisti privati, imprenditori e professionisti nell'ambito dell'attività esercitata. Il libro analizza, poi, le disposizioni in materia di I.V.A. e di dazi doganali in caso di importazione di "oggetti d'arte, d'antiquariato e da collezione", volgendo anche una specifica attenzione al "regime del margine" che caratterizza l'attività degli intermediari professionali. Infine, gli ultimi capitoli sono dedicati alle conseguenze fiscali dei trasferimenti delle opere d'arte per successione ereditaria o per donazione e ad una riflessione circa il possibile utilizzo del "trust" come strumento per preservare e gestire un patrimonio artistico nella prospettiva del suo mantenimento unitario nei vari passaggi generazionali o con la finalità di renderlo fruibile ad un pubblico ampio.

"La tassazione delle opere d'arte", Egea editore (Università Bocconi), pagg. 304, 2014. ISBN/EAN: 9788823851283" a cura dello Studio Tributario Associato Scarioni Angelucci (Milano).

Al volume hanno collaborato inoltre Giuseppe Calabi (partner dello studio Legale CBM & Partners), Simone Muni (tax manager Europe del Gruppo Barilla) e Stefano Trettel (direttore coordinamento fiscale Fininvest s.p.a.) insieme al gallerista Andrea Carlo Alpini (Theca Gallery) e Luigi Parisi (collezionista).

CONTATTI

Autore della Pubblicazione

Paolo Ceccherini

Responsabile Art Weekly Report

Email: paolo.ceccherini@banca.mps.it

Tel: +39 0577-29-8424

Si ringrazia il Dr. Simone D'Onofrio, la Dott.ssa Emanuela Montemurro e la Dott.ssa Lavinia Polizzi per i preziosi ruoli che hanno avuto nella realizzazione del report.

I grafici sono frutto di elaborazione dell'Area Research, sulla base di dati provenienti dai siti delle principali case d'aste e dai principali infoprovider.

Vuoi ricevere gratuitamente via Email l'Art Weekly Report?



DISCLAIMER: La presente analisi è stata predisposta esclusivamente a fini d'informazione. Il presente documento non costituisce offerta o invito alla vendita o all'acquisto di titoli o di qualsivoglia altro bene, esercizio o attività in esso descritti, né potrà costituire la base di alcun contratto. Nessun affidamento potrà essere fatto per alcuna finalità sulle predette informazioni. Banca Monte dei Paschi non ha provveduto a verifica indipendente delle informazioni e non intende fornire alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito all'accuratezza o completezza delle informazioni contenute nel presente documento. Nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, la Società (inclusi suoi amministratori, partner, dipendenti, consulenti o altri soggetti) declina ogni responsabilità in relazione a qualsivoglia informazione ovvero omissione di cui al presente documento, ovvero all'eventuale affidamento che possa esservi fatto da alcuno. Banca Monte dei Paschi non si assume alcun impegno a fornire al destinatario alcun accesso ad informazioni aggiuntive ovvero ad aggiornarle o correggerle. Le presenti informazioni non potranno essere estratte, riassunte, distribuite, riprodotte o utilizzate senza il previo consenso di Banca Monte dei Paschi. La ricezione delle presenti informazioni da parte di qualsivoglia soggetto e le informazioni stesse di cui al presente documento non costituiscono, né dovranno essere ritenute come costituenti, prestazione di consulenza all'investimento a detto soggetto da parte di Banca Monte dei Paschi. In nessuna circostanza, Banca Monte dei Paschi, ovvero qualsivoglia azionista, controllata o dipendente della stessa, potrà essere contattato direttamente in relazione alle presenti informazioni.



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

www.mps.it